

Anno Scolastico 2013/2014

ISTITUTO COMPRENSIVO

VIRGILIO

ISTITUTO COMPRENSIVO
MONTEPULCIANO



P.O.F

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

INDICE

	PAGINA
❖ DATI GENERALI DELL’I.C. “VIRGILIO” MONTEPULCIANO	3
❖ LA SCUOLA SI PRESENTA	4
<i>Contesto socio –culturale ed ambientale</i>	4
<i>Le componenti della scuola</i>	6
❖ ELABORAZIONE DI UN CURRICOLO SCUOLA	12
<i>Il curricolo verticale</i>	12
❖ LA RELAZIONE EDUCATIVA	14
<i>Rapporti scuola-famiglia: Patto formativo</i>	14
<i>Star bene a scuola</i>	15
<i>Percorso formativo</i>	16
❖ FUNZIONI STRUMENTALI	17
<i>Continuità</i>	18
<i>Intercultura</i>	19
<i>Handicap e DSA</i>	20
<i>T.I.C.</i>	22
<i>Valutazione e Autovalutazione</i>	23
<i>La valutazione nella Scuola dell’Infanzia</i>	24
<i>La Valutazione nella Scuola Primaria</i>	25
<i>La valutazione della Scuola Secondaria di I Grado</i>	26
❖ PLESSI SCOLASTICI DELL’I.C. “VIRGILIO”	27
<i>Le Scuole dell’Infanzia</i>	27
<i>Scuola dell’Infanzia di Abbadia “La Giostra”</i>	27
<i>Scuola dell’Infanzia di Acquaviva “Cocconi”</i>	28
<i>Scuola dell’Infanzia di Montepulciano Stazione “I Cuccioli”</i>	28

<i>Articolazione del curricolo e organizzazione oraria della Scuola dell'Infanzia</i>	29
<i>Le scuole Primarie</i>	30
<i>La Scuola Primaria di Abbadia</i>	30
<i>La Scuola Primaria di Acquaviva</i>	31
<i>La Scuola Primaria di Montepulciano Stazione</i>	31
<i>Articolazione del curricolo e organizzazione oraria della Scuola Primaria</i>	33
<i>Le scuole Secondarie di I Grado</i>	34
<i>La Scuola Secondaria di Montepulciano Stazione "Virgilio"</i>	34
<i>La Scuola Secondaria di Acquaviva "Virgilio" Sez. staccata</i>	35
<i>Articolazione del curricolo e organizzazione oraria della Scuola Primaria</i>	36
❖ AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: SCHEDE DI SINTESI	37
<i>Progetti I.C. "Virgilio" Montepulciano A.S. 2013/2014</i>	37
<i>Uscite Didattiche e Visite d'Istruzione A.S. 2013/2014</i>	39
❖ ALLEGATI	41
<i>Valutazione Scuola Primaria</i>	42
<i>Valutazione Scuola Secondaria di I Grado</i>	43
<i>Modalità e criteri di valutazione: Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo</i>	45
<i>Autovalutazione d'Istituto: Questionario Docenti</i>	54
<i>Autovalutazione d'Istituto: Questionario Genitori</i>	57
<i>Autovalutazione d'Istituto: Questionario Personale ATA</i>	58
<i>Autovalutazione d'Istituto: Questionario Alunni Classe V Scuola Primaria</i>	60
<i>Autovalutazione d'Istituto: Questionario Alunni Classe III Scuola Secondaria</i>	61

DATI GENERALI I.C. "VIRGILIO"

MONTEPULCIANO

<u>DENOMINAZIONE:</u>	<i>I.C. "Virgilio" Montepulciano</i>
<u>CODICE MECCANOGRAFICO:</u>	<i>SIIC82000A</i>
<u>CODICE FISCALE</u>	<i>90023330526</i>
<u>DISTRETTO SCOLASTICO:</u>	<i>N. 39</i>
<u>INDIRIZZO:</u>	<i>Via Virgilio, 7 53045 Acquaviva di Montepulciano - Siena</i>
<u>REGIONE :</u>	<i>TOSCANA</i>
<u>TELEFONO e FAX</u>	<i>0578/768127</i>
<u>SITO WEB:</u>	<i>www.aneanordmontepulciano.it</i>
<u>E MAIL:</u>	<i>siic82000a@istruzione.it / info@aneanordmontepulciano.it</i>
<u>DIRIGENTE SCOLASTICO:</u>	<i>Prof.ssa Salvatrice Delaimo</i>

<input type="checkbox"/> N. ALUNNI	634
<input type="checkbox"/> N. DOCENTI	72
<input type="checkbox"/> DIRETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI	1
<input type="checkbox"/> ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	3
<input type="checkbox"/> COLLABORATORI SCOLASTICI	12

SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Totale 158 alunni	Totale 298 alunni	Totale 178 alunni
di cui 1 diversamente abile	di cui 11 diversamente abili	di cui 9 diversamente abili
21 stranieri	35 stranieri	26 stranieri
0 DSA	5 DSA	10 DSA

LA SCUOLA SI PRESENTA

CONTESTO SOCIO-CULTURALE ED AMBIENTALE

L'Istituto Comprensivo "Virgilio" Montepulciano nasce per effetto della legge sul dimensionamento e si configura come una nuova istituzione scolastica, derivante dall'unificazione di scuole preesistenti, appartenenti ad ordini diversi. Si tratta dunque di un Istituto Comprensivo in verticale che comprende Scuole dell'Infanzia e Scuole Primarie (per un totale di sei plessi), della ex Direzione Didattica di Montepulciano, e la Scuola Secondaria di I Grado "Virgilio" (articolata in due plessi). Gli organi direttivi del nuovo Istituto sono ubicati nel plesso di Acquaviva che accoglie una sezione della Scuola Secondaria di Primo Grado e sei classi della Scuola Primaria; a parte il plesso della Scuola dell'Infanzia di Acquaviva, gli altri sono dislocati nelle frazioni limitrofe di Abbadia di Montepulciano (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria) e di Montepulciano Stazione (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado) per un totale di sette edifici .

I tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo "Virgilio" condividono e approvano un **PIANO dell'OFFERTA FORMATIVA (P.O.F.)** volto a favorire negli alunni una **Cittadinanza attiva e consapevole** le cui linee generali verranno descritte più avanti.

Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto e ne esplicita la progettazione curricolare, extra-curricolare, educativa ed organizzativa. La sua validità è pluriennale per ciò che riguarda le finalità educative e le linee dei curricoli, mentre i progetti d'Istituto e didattici delle singole scuole e classi variano ogni anno cercando di rispondere all'evolversi del contesto sociale, culturale ed economico della realtà locale. In questa prospettiva attraverso il POF la scuola ha la possibilità ogni anno di rinnovare la propria proposta pedagogica e di favorire apprendimenti e abilità importanti per tutti i bambini, ma fondamentali soprattutto per coloro che manifestano disagi, handicap o ansie.

Essenziale è il rapporto con gli Enti Locali con i quali la scuola condivide il processo di educazione/istruzione e di formazione.

Le principali **Agenzie Educative extrascolastiche** presenti sono:

- Scoutismo
- Istituto di musica
- Parrocchia
- Associazioni sportive e culturali

Nell'ambito dei Servizi Offerti dal territorio possiamo annoverare:

- Servizi di volontariato
- Servizi termali e sanitari

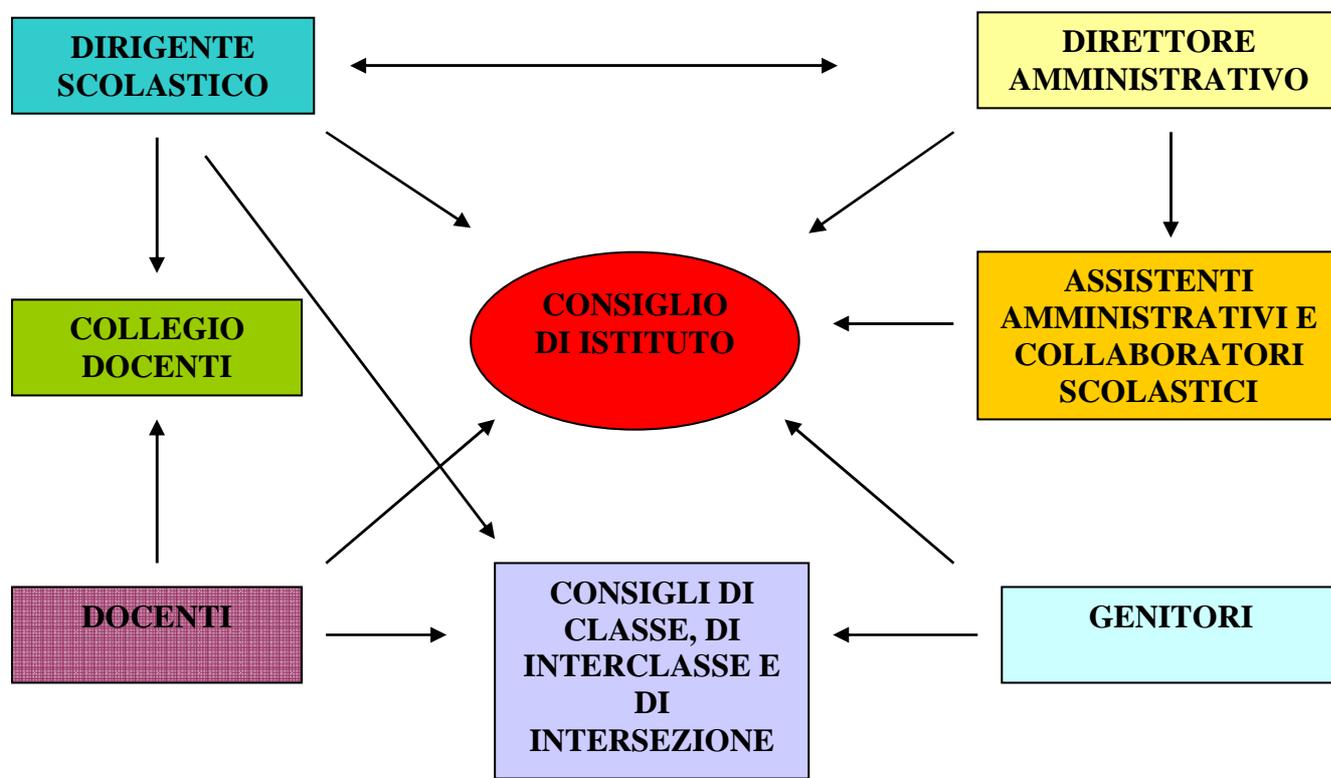
- Servizi amministrativi di rilevanza per la zona
- Teatri stabili
- Impianti sportivi (piscine, campi di calcio, tennis, palestre ecc.)
- Biblioteca
- Musei

Al di là delle agenzie aventi finalità sportive o formative, risultano ancora poco presenti eventuali centri specifici di aggregazione giovanile di cui poter usufruire quotidianamente. Possiamo comunque dire che l'Amministrazione Comunale attiva nel periodo estivo campi solari e centri ludici che riescono a coinvolgere un buon numero di bambini in età scolare (5-11 anni) provenienti da tutto il territorio.

La scuola, nell'espletamento della sua offerta formativa, utilizza tutte le risorse presenti nel territorio, attraverso una progettualità mirata che incentiva l'esperienza diretta. A questo proposito collaborano con le scuole dell'Istituto:

- ◆ **Comune di Montepulciano**
- ◆ **ASL n. 7**
- ◆ **Piscina comunale**
- ◆ **Terme di Montepulciano**
- ◆ **Unione dei Comuni della Valdichiana**
- ◆ **MIUR**
- ◆ **Legambiente**
- ◆ **Estra Energie**
- ◆ **Istituto di Musica di Montepulciano**
- ◆ **Associazioni culturali e volontariato (Croce Rossa, Misericordia, Auser, Amici del Lago di Montepulciano, Cerro Bike)**
- ◆ **Società sportive**
- ◆ **C.O.N.I e F.I.G.C.**
- ◆ **Biblioteca Comunale**
- ◆ **Teatro Poliziano e Teatro dei Concordi**
- ◆ **Centri Civici**
- ◆ **Reti di scuole**
- ◆ **Istituzioni presenti nel territorio: Carabinieri, Vigili del fuoco, Guardia Forestale, Polizia Municipale, Oasi del lago di Montepulciano (Lipu)**
- ◆ **Esperti della Pubblica Amministrazione, degli Enti Locali e delle attività produttive private e pubbliche**

LE COMPONENTI DELLA SCUOLA



	CONSIGLIO DI CLASSE/INTERCLASSE/ INTERSEZIONE	COLLEGIO DEI DOCENTI	CONSIGLIO DI ISTUTO
COMPONENTI	Gli insegnanti della classe, il Dirigente Scolastico, i rappresentanti dei genitori.	Tutti i docenti della scuola, il Dirigente Scolastico.	Il Dirigente Scolastico, i rappresentanti dei genitori, dei docenti, del personale ATA.
FUNZIONI	Coordina gli interventi delle singole discipline; concorda ed elabora la programmazione educativa e didattica.	Verifica i bisogni. Elabora e formula il P.O.F. sulla base dei criteri indicati dal Consiglio di Istituto e delle proposte dei Consigli di classe; stabilisce il piano delle iniziative correlate agli obiettivi della programmazione.	Verifica i bisogni, fornisce gli indirizzi generali. Delibera in materia di interventi educativi, organizzativi e finanziari. Approva il P.O.F.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ha la rappresentanza legale dell'Istituto. Convoca e presiede: il Collegio dei Docenti, i Consigli di intersezione/interclasse/classe, il Comitato di Valutazione.

Assolve a tutte le funzioni previste dalla legge e dai Contratti Collettivi in ordine alla direzione, alla valorizzazione delle risorse umane e professionali e alla stipula di Protocolli d'intesa. Assume le decisioni ed attua le scelte di sua competenza volte a promuovere e realizzare il progetto di Istituto sia per il profilo didattico - pedagogico sia per quello organizzativo, gestionale finanziario. Assicura la gestione unitaria della scuola nel perseguimento dell'obiettivo della qualità e dell'efficienza del servizio scolastico.

I DOCENTI COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Sono individuati dal Dirigente stesso all'interno del collegio dei Docenti. Essi svolgono, su delega o incarico del Dirigente, particolari compiti organizzativi, gestionali e curano i rapporti con l'esterno. Ad uno di essi viene affidato anche l'incarico di Primo Collaboratore con funzioni vicarie.

I DOCENTI REFERENTI DI PLESSO

Individuati dal Dirigente, essi svolgono compiti organizzativi all'interno di ciascuna scuola: segnalano tempestivamente problemi ed emergenze, rappresentano le necessità e le esigenze dei plessi negli incontri con il Dirigente Scolastico, sono responsabili dell'informazione presso i docenti ed i collaboratori scolastici delle comunicazioni che pervengono dall'ufficio di segreteria, dal Dirigente Scolastico, da altre scuole.

DOCENTI CON FUNZIONE STRUMENTALE

Per realizzare le finalità istituzionali della Scuola in regime di autonomia, la risorsa fondamentale è costituita dalla valorizzazione del patrimonio professionale dei docenti attuata anche dall'espletamento di specifiche funzioni strumentali riferite alle proposte del Piano dell'Offerta Formativa.

Ogni anno scolastico il Collegio dei Docenti Unitario individua al suo interno insegnanti che esplicano tali funzioni e che indicativamente si occupano di:

- Continuità e Orientamento
- Gestione Piano dell'Offerta Formativa
- Handicap e DSA-BES
- Intercultura
- T.I.C
- Valutazione e Autovalutazione

I DOCENTI

Realizzano il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere la formazione degli alunni/e; tale funzione si fonda sulla loro autonomia culturale e professionale, nonché sugli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali e dal Curricolo d'Istituto così come definito nel POF.

L'attività d'insegnamento

- 25 ore settimanali nella Scuola dell'Infanzia
- 22 ore settimanali nella Scuola Primaria, cui vanno aggiunte 2 ore da dedicare anche in modo flessibile alla progettazione didattica da attuarsi in incontri collegiali dei docenti di ciascun modulo
- 18 ore settimanali nella Scuola Secondaria di I Grado, distribuite in cinque giornate

A queste ore vanno aggiunte quelle di non d'insegnamento previste dalle norme e dal CCNL – Scuola vigente.

La preparazione delle lezioni, la correzione, i rapporti individuali con le famiglie, la partecipazione ai Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe, la compilazione dei documenti sono invece adempimenti individuali svolti oltre quest'orario (funzione docente).

L'attività di non insegnamento

È indispensabile al funzionamento della Scuola e comprende la partecipazione a:

- riunioni del Collegio Docenti e del Comitato di Valutazione
- assemblee con i genitori
- commissioni per la progettazione dei Piani di studio, la preparazione e l'attuazione dei progetti, il confronto e la verifica delle attività didattiche, l'organizzazione di attività scolastiche che coinvolgono un plesso o l'Istituto;
- contatti con specialisti per attuare l'inserimento di alunni/e con difficoltà o disabili;
- svolgimento di attività scolastiche che superino l'orario di servizio (uscite didattiche, manifestazioni...).
- funzione tutoriale (in presenza di docenti nell'anno di prova per il passaggio a ruolo).

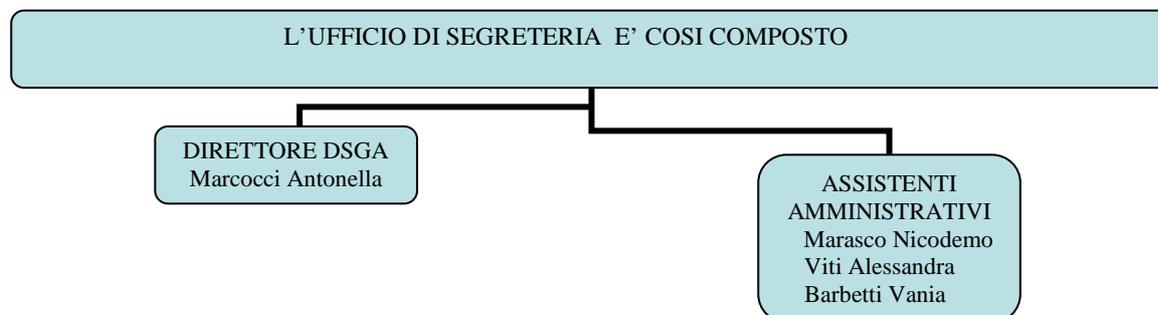
Il profilo professionale è arricchito dall'esperienza didattica, dallo studio personale e dalle competenze disciplinari, pedagogiche, metodologiche, relazionali attraverso l'*aggiornamento delle conoscenze* e la *formazione dell'educatore*; pertanto è predisposto un Piano Annuale di continuo Aggiornamento.

IL PERSONALE ATA

È il personale non docente della Scuola. È costituito dal personale di segreteria (assistenti) con il compito della gestione finanziaria, patrimoniale ed amministrativa dell'Istituzione Scolastica e dal personale ausiliario (collaboratori scolastici) con il compito di custodia e di pulizia dei locali, di collaborazione nella sorveglianza degli alunni/e, cura alla persona ed ausilio materiale ai bambini e bambine della Scuola Infanzia nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale.

I SERVIZI AMMINISTRATIVI

Gli Uffici Amministrativi dell'Istituto Comprensivo "Virgilio", ubicati presso l'edificio della Scuola Primaria, sono costituiti dall'Ufficio del Dirigente Scolastico e dall'Ufficio di Segreteria che ha competenza in materia di: gestione bilancio e contabilità, personale docente e A.T.A., alunni/e, patrimonio, sicurezza, gestione amministrativa dei Progetti e delle attività collegate con gli Organi Collegiali, rapporti con l'utenza e l'esterno della scuola.



Gli orari di apertura al pubblico, sia per l'utenza esterna che interna, sono i seguenti:

Da Lunedì a Venerdì: dalle ore 11:30 alle ore 13:30

Il Sabato: dalle ore 9:30 alle ore 13:30

Il Mercoledì dalle ore 14:30 alle ore 17:30

La segreteria risponderà alle telefonate nei seguenti orari:

tutti i giorni dalle ore 8:00 alle ore 8:30 e dalle ore 12:30 alle ore 13:40

Per motivi urgenti e per la consegna/ritiro della posta potranno accedere in orari diversi solo i fiduciari di plesso e i Docenti titolari di funzioni strumentali.

IL DIRETTORE GENERALE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza l'attività del personale ATA (assistenti e collaboratori) nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione e predisposizione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

UFFICIO CONTABILITÀ E PERSONALE: *Barbetti Vania*

Competenze e aree di intervento:

- ❖ Contratti personale a tempo indeterminato e a tempo determinato
- ❖ Ricerche supplenti
- ❖ Assenze e pratiche relative
- ❖ Graduatoria personale a tempo determinato
- ❖ Statistiche relative al personale
- ❖ Pratiche anno di formazione
- ❖ Pensioni
- ❖ Trasferimenti, passaggi e part-time
- ❖ Dichiarazione servizi e ricostruzione carriera
- ❖ Riscatti e buonuscita
- ❖ Graduatoria interna
- ❖ Permessi diritto allo studio

UFFICIO ALUNNI E DIDATTICA: *Viti Alessandra*

Competenze e aree di intervento :

- ❖ Gestione alunni (trasferimenti, iscrizioni, nulla osta)
- ❖ Assicurazioni e infortuni
- ❖ Certificazioni alunni
- ❖ Statistiche relative agli alunni
- ❖ Esami di stato
- ❖ Uscite didattiche e viaggi di istruzione
- ❖ Rapporti con il Comune e altri Enti del territorio

UFFICIO AFFARI GENERALI : *Marasco Nicodemo*

Competenze e aree di intervento:

- ❖ Protocollo e archivio
- ❖ Comunicazioni con il Comune e altri Enti del territorio
- ❖ Organizzazione elezioni R.S.U
- ❖ Organizzazione elezioni O.O.C.C
- ❖ Diffusione circolari e comunicazioni

TEMPI E SERVIZI

L'ufficio di segreteria assicura celerità nell'erogazione dei servizi:

- iscrizioni (di norma subito o nei tempi stabiliti dalla legge)
- rilascio certificati e attestati alunni/e (entro tre giorni lavorativi)
- pratiche degli insegnanti (istruzione della pratica generalmente subito, chiusura in relazione alla complessità della stessa)
- i documenti di valutazione degli alunni/e e gli attestati sono consegnati direttamente dagli insegnanti di classe al termine dell'anno scolastico in data di cui è dato preavviso a tutte le famiglie; in caso di mancato ritiro del documento lo stesso sarà reperibile in Segreteria.

Al fine di garantire la privacy di tutte le operazioni riguardanti dati comuni e dati sensibili, l'Istituto ha provveduto a stilare il Documento Programmatico sulla Sicurezza e ad aggiornare tutto il personale sui temi riguardanti la privacy nelle scuole.

PROCEDURA DEI RECLAMI

La scuola accetta ogni forma di segnalazione degli utenti relativa a situazione di disservizio o di manifesta illegittimità, in forma orale o scritta.

Le segnalazioni devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente.

I reclami verbali o telefonici debbono successivamente essere sottoscritti.

Segnalazioni anonime non sono prese in considerazione.

Il Capo dell'Istituto risponderà a norma di legge. Qualora la disfunzione evidenziata non sia di competenza del Dirigente Scolastico, al segnalante saranno fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

CALENDARIO SCOLASTICO

L'inizio, il termine, la sospensione delle lezioni per festività o altre ricorrenze sono determinati annualmente secondo un calendario regionale. Possono essere apportati adattamenti deliberati dal Consiglio di Istituto, relativamente alle esigenze e tradizioni del territorio, nel rispetto comunque del numero minimo di giorni di frequenza stabilito dalla legge.

GENTORI

La partecipazione dei genitori alla gestione della Scuola è garantita attraverso gli ORGANI COLLEGIALI secondo le modalità specificate nel Regolamento di Istituto. La scuola riconosce di non esaurire tutte le funzioni educative, pertanto ritiene necessaria l'interazione formativa con la famiglia che è sede primaria dell'educazione degli alunni/e. I momenti d'incontro con i genitori, non sono intesi come atto formale di comunicazione d'informazioni, ma nascono dall'esigenza di comunicare l'ipotesi educativa della Scuola e di costruire un impegno comune e condiviso per la formazione e la crescita integrale degli alunni/e. Gli incontri periodici tra insegnanti e genitori hanno il duplice scopo di:

- informare sia preventivamente sia successivamente i genitori sull'attività didattica che si svolge in classe e raccogliere da loro pareri e indicazioni (**assemblee di classe o di sezione e Consiglio di Classe, di Interclasse, di Intersezione**)
- giungere ad una migliore conoscenza dell'alunno e valutare periodicamente il suo percorso scolastico (**incontri individuali** tra genitori e docenti).

Tali incontri hanno frequenza quadrimestrale e pomeridiana nei vari ordini di scuola. Inoltre per un proficuo dialogo scuola/famiglia, sono previsti anche colloqui settimanali mattutini (la 1^a e la 3^a settimana intera di ogni mese) per la Scuola Secondaria di I Grado.

ELABORAZIONE DI UN CURRICOLO SCUOLA

IL CURRICOLO VERTICALE

L'elemento centrale di tutte le attività della scuola è il **processo di insegnamento/apprendimento**, perciò l'attenzione al curriculum rappresenta un aspetto fondamentale dell'azione educativa e didattica.

In linea col dettato delle "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (allegato al D.M. 254 del 16 Novembre 2012) il Collegio docenti costruisce il Curriculum d'Istituto dei tre ordini di scuola declinando il percorso dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia, alle aree disciplinari e discipline della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Al momento **il curriculum in verticale dell'Istituto è in fase di elaborazione** e verrà pubblicato quanto prima sul sito della scuola. Le scuole dell'Istituto di ogni ordine e grado, comunque, sono già impegnate a far conseguire agli alunni le seguenti competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'UE (raccomandazione del 18/12/2006):



Sulla base di tali *Competenze* si stabiliscono i seguenti fattori qualificanti dell'Offerta Formativa:

- Formazione e sviluppo di competenze logico linguistiche, psicomotorie, socio-affettive
- Educazione alla convivenza democratica
- Educazione permanente

Il raggiungimento di tutti questi obiettivi avviene attraverso la realizzazione di:

- ◆ Progetti e attività laboratoriali
- ◆ Visite guidate, mostre lavori, produzione spettacoli/CD
- ◆ Scelte organizzative (classi aperte, attività per gruppi orizzontali e/o verticali, orario flessibile delle discipline)
- ◆ Continuità educativa e didattica (processo di confronto tra le varie scuole e progettazione di percorsi di raccordo verticali in vista del passaggio da un ordine di scuola all'altro)
- ◆ Integrazione con il territorio (attraverso percorsi di educazione ambientale, educazione alla legalità ed educazione alla salute che vedono coinvolti a vari livelli associazioni e enti locali)
- ◆ Integrazione/Inclusione con un'attenzione alla centralità della persona (integrazione/inclusione alunni disabili, integrazione/inclusione alunni stranieri, prevenzione del disagio)
- ◆ Sostegno alla persona finalizzato allo "star bene a scuola" (educazione alla salute e prevenzione del disagio)
- ◆ Comunicazione verbale e non ed educazione alle nuove tecnologie (sviluppare la personalità degli alunni mediante una formazione culturale e personale che valorizzi le diversità dei linguaggi e potenzi le attitudini individuali)
- ◆ Verifica e valutazione



LA RELAZIONE EDUCATIVA



RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA: PATTO FORMATIVO

DOCENTI

- Presentano l'offerta formativa per obiettivi di apprendimento del curricolo, il percorso, le fasi per raggiungere le finalità
- Spiegano le strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione
- Illustrano l'articolazione delle giornate scolastiche che rispettano i ritmi di lavoro, i tempi di attenzione, il valore dei compiti a casa

GENITORI

- Prendono atto dell'offerta formativa.
- Esprimono pareri e proposte.
- Si coinvolgono nel processo educativo, collaborando, con i docenti, per la risoluzione di eventuali problemi educativi e di relazione.
- Si impegnano a rispettare ed a far rispettare ai figli le regole della scuola

INCONTRI PREVISTI

- Periodo pre-iscrizione scuola infanzia, primaria e secondaria
- Inizio anno scolastico.
- Quadrimestrali per la primaria, la secondaria e per l'infanzia (colloqui individuali genitori - gruppo docenti, consegna schede)
- Su appuntamento e nelle settimane previste dal calendario scolastico

INCONTRI INFORMALI PER:

- Visite d'istruzione
- Uscite didattiche
- Attività varie (spettacoli, feste etc..)

ORGANI COLLEGIALI

- Consigli di classe, interclasse, intersezione (tra docenti e rappresentanti dei genitori)
- Assemblee di plesso, di classe (per problematiche educative ed attività varie)

I COMPITI CONCORDATI A CASA DEVONO:

- Non impegnare l'alunno nei giorni di prolungamento delle lezioni in orario pomeridiano; salvo casi particolari, o accordi diversi tra docenti e genitori
- Prevedere un impegno compatibile con il diritto al tempo libero del ragazzo
- Essere verificati dagli insegnanti
- Essere equilibrati fra le discipline
- Essere visionati, tramite registro elettronico, dalle singole famiglie

DOCENTI – DOCENTI

ACCOGLIENZA

- Docenti Scuola Infanzia/Scuola Primaria
- Docenti Primaria /Secondaria I Grado
- Nell'ambito della continuità si prevede l'accoglienza delle classi ponte nella scuola di grado successivo

INTERSCAMBIO TRA DOCENTI

- Per Classi Parallele
- Gruppo Classe-Plesso
- Collegio Docenti
- Prima dell'inizio di ogni anno scolastico (a giugno e/o settembre)
- Con cadenze periodiche nell'ambito della programmazione dei singoli plessi
- Per la presentazione degli allievi e degli obiettivi/competenze conseguiti per favorirne il nuovo inserimento
- Programmare, stabilire percorsi comuni a tutto l'istituto
- Verificare gli obiettivi concordati.
- Programmazione annuale e settimanale, o quindicinale delle attività; individuale, individualizzata.
- Impiego contemporaneità
- Programmazione educativa/Obiettivi annuali/Valutazioni/Verifiche/Orari

INSEGNANTE-ALUNNO

Apertura al dialogo:

- rispetto reciproco
- correttezza e lealtà
- considerazione reciproca
- rispetto delle necessità
- condivisione e rispetto delle regole

Favorire la libera espressione con:

- Ascolto passivo
- Ascolto attivo
- Utilizzo di messaggi non verbali

Favorire e gestire la discussione per:

- definire il comportamento non accettato
- esporre la conseguenza del comportamento
- comunicare il disagio provato

ADULTO-ADULTO

Garantire funzionalità, produttività, soddisfazione:

- nell'ambito del gruppo di lavoro
- nell'ambito del Collegio Docenti
- nelle Assemblee dei Genitori
- fra Insegnanti e Dirigente Scolastico
- tra Insegnanti e Personale A.T.A.

Modalità di regolazione degli interventi:

- dare a tutti l'opportunità di parlare
- stimolare gli interventi
- favorire la pluralità delle proposte
- accogliere e dare suggerimenti

BAMBINO-BAMBINO

Metodo finalizzato al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Accettazione dei coetanei
- Costruzione di relazione positiva con loro nel gioco e nel lavoro scolastico
- Apertura al dialogo
- Chiarezza e sincerità
- Rispetto delle reciproche necessità
- Attenzione alle diversità individuali
- Risoluzione soddisfacente di eventuali conflitti
- Definizione di regole per la conversazione di gruppo
- Lavoro a piccoli gruppi, a coppie
- Il gioco: libero e organizzato

Articolazione dell'**orario scolastico** per ottimizzare le condizioni delle attività di insegnamento /approfondimento in relazione a vincoli organizzativi (spazi-risorse umane comuni).

Modalità per la **programmazione didattica** collegiale:

- Percorsi individualizzati
- Modalità per l'osservazione sistematica, verifica, valutazione
- Analisi di situazioni problematiche e ricerca di soluzioni

Gestione dei **saperi**

- Metodologie disciplinari e interdisciplinari



Modulazione flessibile dell'**orario interno** delle discipline e dei docenti in relazione alle esigenze di apprendimento e al monte ore annuo.

Organizzazione delle **attività di sostegno**

- Ruolo dell'insegnante di sostegno
- Scambio di ruoli fra docenti e insegnante di sostegno

Criteria per la gestione del **gruppo classe**:

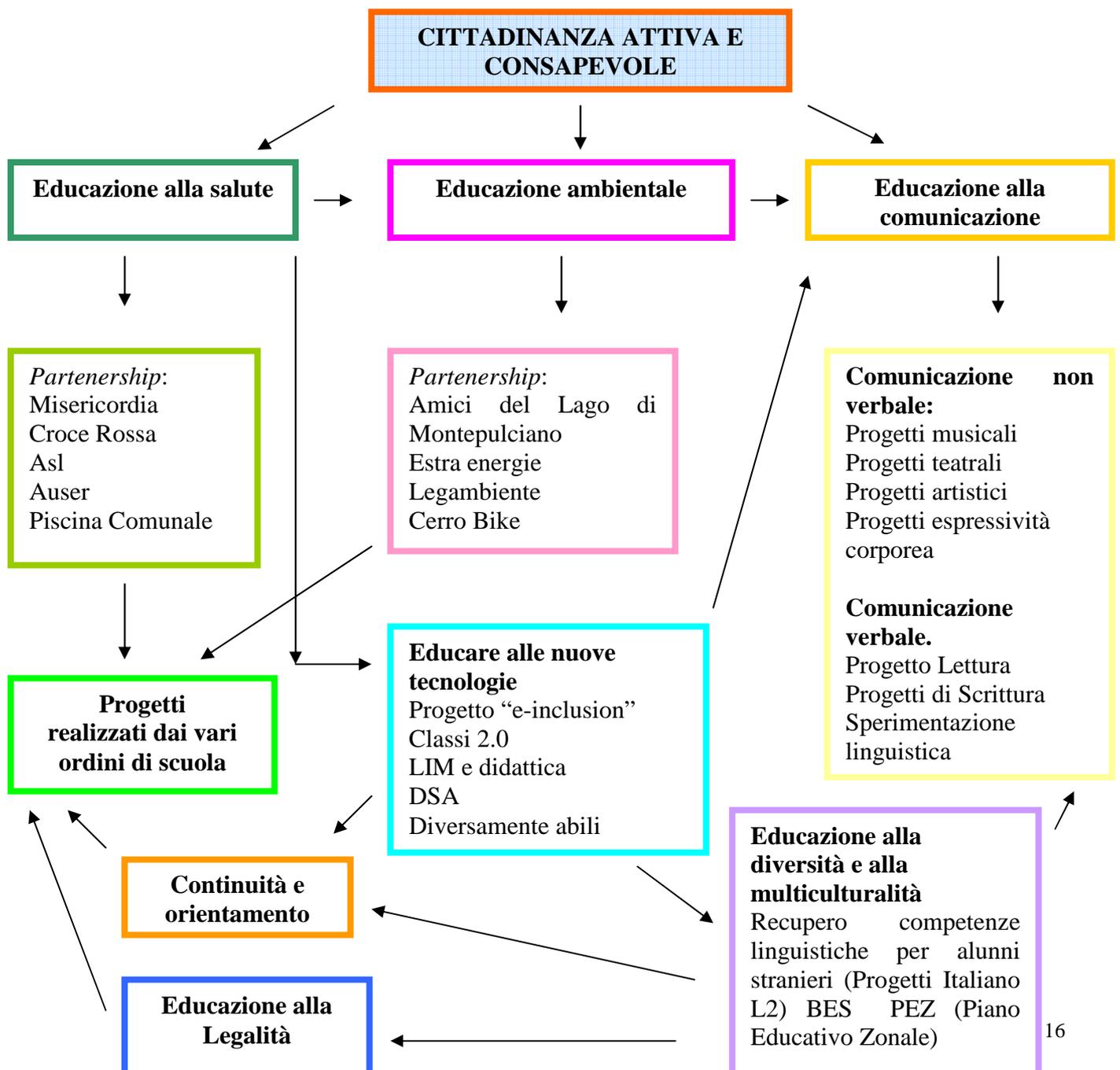
- Utilizzo di spazi, arredi e tempi educativi
- Organizzazione di entrata/uscita da scuola
- Intervallo, attività ludiche dopo mensa, spostamento all'interno dell'edificio scolastico
- Assegnazione compiti a casa
- Relazione con gli alunni
- Regole di comportamento in classe

Modalità per il **rapporto collegiale con i genitori** (colloqui, illustrazione e consegna del documento di valutazione).

PERCORSO FORMATIVO

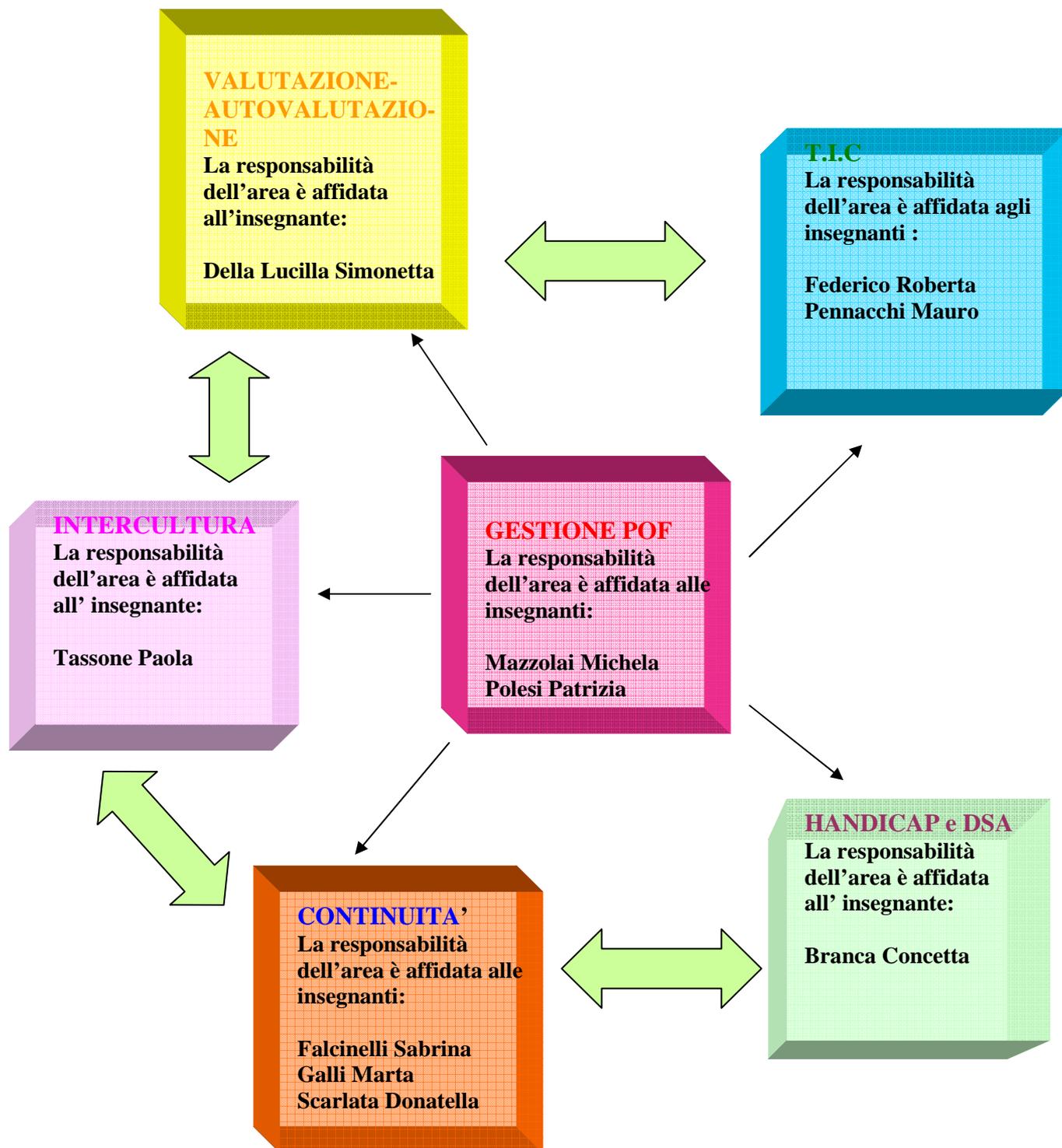
Le scelte educative e formative della scuola sono state analizzate e deliberate dal Collegio dei Docenti tenendo conto dei bisogni della società e del contesto socio-culturale in cui l'Istituto si trova ad operare. La finalità è quella di creare un percorso attraverso il quale l'alunno sviluppi una **Cittadinanza Attiva e Consapevole** e arrivi ad una piena maturazione della persona. In tale prospettiva l'Istituto Comprensivo favorisce e accoglie tutti i progetti e le attività che puntino a:

- **stimolare la crescita culturale, formativa e relazionale in un processo di continuità**
- **favorire il successo scolastico**
- **sviluppare le potenzialità e le capacità individuali**
- **sostenere l'alunno/a nella progressiva conquista della sua autonomia di giudizio, di scelta, di capacità auto valutative, di assunzione d'impegni e nel suo corretto ed attivo inserimento nel mondo delle relazioni interpersonali**



FUNZIONI STRUMENTALI

Per l'attuazione del Percorso Formativo sopra illustrato e l'ottimizzazione dei risultati, l'Istituto predispone *Funzioni Strumentali* specifiche che collaborano in sincronia attivandosi su aspetti comuni alle varie aree:



CONTINUITA'



CONTINUITA' VERTICALE

La continuità del processo educativo si pone come esigenza di ordine psicologico per rispettare l'unitarietà del percorso di maturazione del bambino.

CONTINUITA' ORIZZONTALE

È necessario sviluppare una interazione programmata tra l'istituzione scolastica e il territorio, con particolare considerazione per le agenzie intenzionalmente educative, con una specifica attenzione alla famiglia.

1. Costituzione di un gruppo di lavoro unitario tra la Scuola dell'Infanzia la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di 1° grado, per la programmazione di piani di intervento e verifiche periodiche.
2. Coordinamento rispetto al Profilo educativo, culturale e professionale dell'alunno alla fine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado. Competenze in uscita .
3. Incontri con le insegnanti delle classi-ponte dei vari ordini di scuola per acquisire informazioni e conoscenze su ciascun alunno e per la formazione delle classi.
4. Incontri con i genitori per illustrare l'ordine di scuola successivo
5. Visite degli alunni delle classi-ponte presso l'ordine di scuola successivo
6. Attività di orientamento delle classi terze della secondaria
7. Open day

1. Incontro con i genitori prima dell'inizio dell'anno scolastico per illustrare la programmazione di plesso e il patto formativo.
2. Incontri individuali con i genitori per la comunicazione dei risultati della valutazione degli alunni.
3. Realizzazione di attività didattiche e progetti in collaborazione con enti esterni ed agenzie educative legate al territorio.

Per facilitare l'ingresso alla scuola dell'infanzia si prevede un inserimento graduale e un orario antimeridiano. Nel mese di giugno i bambini possono fare un primo inserimento di 1 ora al giorno, accompagnati dai genitori.

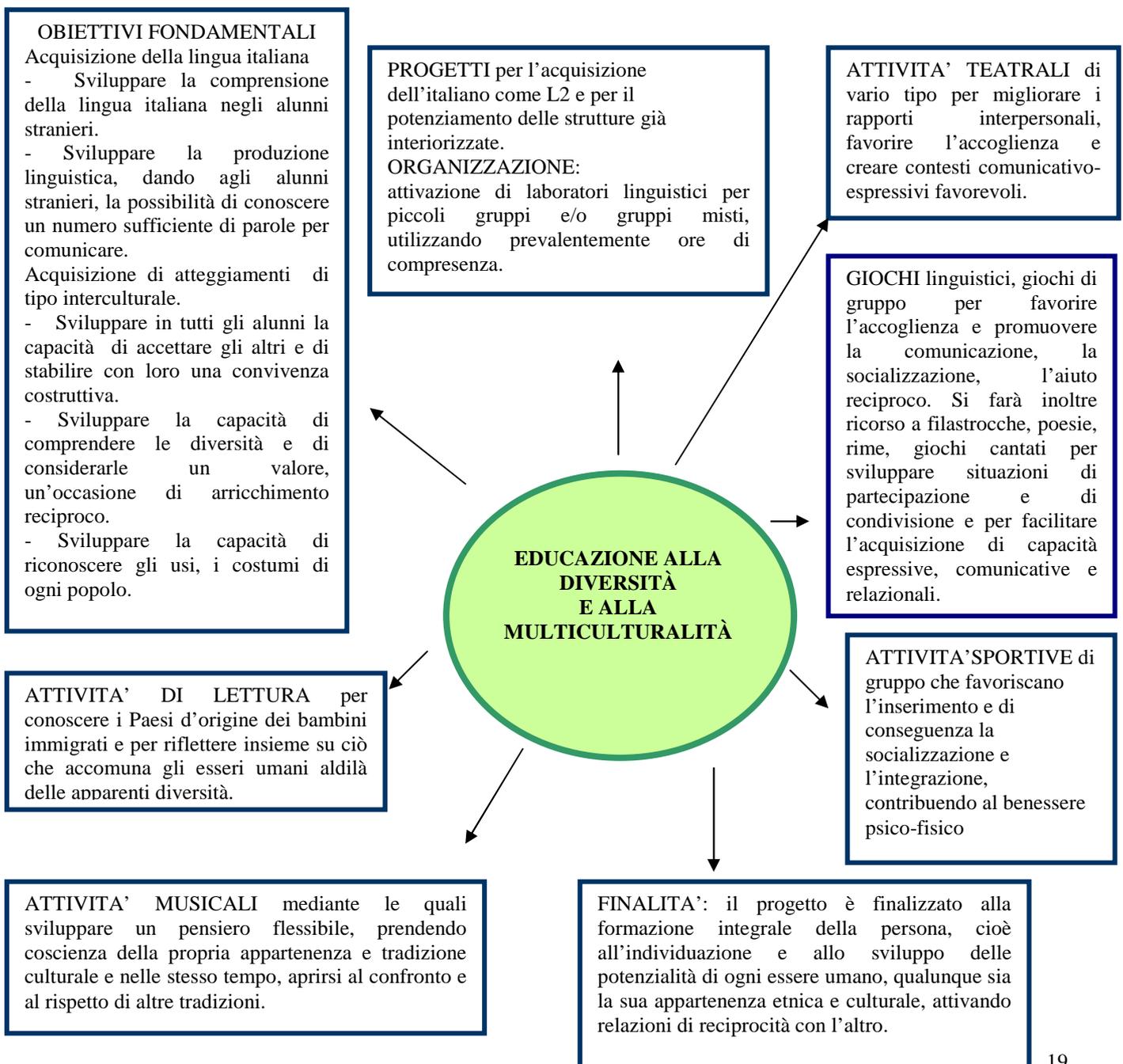
La creazione dell'Istituto Comprensivo rafforza l'intenzione dei docenti di garantire un percorso educativo-formativo unitario ai nostri allievi nell'ottica della continuità.



INTERCULTURA

Nell'Istituto Comprensivo "Virgilio", nell'a.s. 2013/2014, abbiamo rilevato la presenza di 82 alunni stranieri (21 nella Scuola dell'Infanzia, 35 nella Scuola Primaria e 26 nella Scuola Secondaria di I Grado) e alcuni alunni con nazionalità italiana, ma con almeno un genitore proveniente da un'altra realtà culturale.

E' previsto un protocollo di accoglienza con materiali multilingua. Di seguito la descrizione del Piano di Educazione alla Diversità e alla Multiculturalità





HANDICAP E DSA-BES

Nell'Istituto Comprensivo “*Virgilio*”, durante l'a.s. 2013/2014, abbiamo rilevato la presenza di 22 alunni diversamente abili (1 nella Scuola dell'Infanzia, 11 nella Scuola Primaria e 9 nella Scuola Secondaria di I Grado) e 15 alunni con certificazione DSA (5 nella Scuola Primaria e 10 nella Scuola Secondaria di I Grado). Il monitoraggio di alunni BES deve ancora concludersi.

L'Istituto garantisce a ciascun alunno/a il rispetto dei propri ritmi e stili di apprendimento progettando percorsi educativi e didattici con strumenti e metodologie opportunamente predisposti secondo i seguenti riferimenti legislativi:

- Legge Quadro n. 104/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili
- Legge n. 170 del 08 ottobre 2010 per gli alunni con Disturbi specifici di Apprendimento
- Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 “Strumenti d'intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”.

Quest'ultima Direttiva, in particolare, incorpora la precedente relativa ai soli DSA, cercando di rappresentare quell'**area dello svantaggio scolastico** che comprende tre grandi sotto-categorie:

- quella della disabilità
- quella dei disturbi evolutivi specifici;
- quella dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

All'interno dei **Disturbi Evolutivi Specifici** rientrano:

- DSA
- deficit del linguaggio
- deficit delle abilità non verbali
- deficit della coordinazione motoria
- deficit dell'attenzione e dell'iperattività (A.D.H.D)

Com'è facilmente comprensibile, queste problematiche non possono essere tutte certificate ai sensi della legge 104/92, proprio perché non rappresentano delle patologie invalidanti. Di conseguenza al fine di garantire la piena inclusione di tutti i soggetti educati, si è resa necessaria una normativa di riferimento che assicurasse a questi alunni la possibilità di ricevere la giusta attenzione in ambito scolastico e le opportune metodologie e strategie di intervento.

Di seguito si cercherà di sintetizzare quanto detto e di rappresentare il Piano di Integrazione scolastica degli alunni con disabilità e BES.

GRUPPO LAVORO INTERISTITUZIONALE SCUOLA (Art. 15 L.104/92) (GLIS)

MEMBRI: il Dirigente Scolastico, tutti gli insegnanti di sostegno dell'Istituto Comprensivo, il coordinatore del GOM.(S.M.I.A) o suo delegato, il Presidente del Consiglio di Istituto, un rappresentante dei genitori degli alunni in situazione di h., un rappresentante della Provincia o del Comune interessato al plesso scolastico, un rappresentante del personale A.T.A, rappresentante delle Associazioni di categoria (ANIEP).

COMPITI:

- Stabilire i criteri di suddivisione delle ore assegnate per l'handicap per la flessibilità nell'articolazione delle sezioni e delle classi;
- Stabilisce i calendari degli incontri con le classi di collegamento fra gradi diversi di scuole per favorire la continuità educativa;
- Concorda e predispone il calendario per gli incontri fra i vari operatori scolastici ed extrascolastici per la stesura dei P.D.F e P.E.I/P.E.P, per tramite del Dirigente scolastico;
- Relaziona al gruppo territoriale di zona per quanto riguarda provvedimenti da prendere in relazione agli arredi scolastici (compreso l'abbattimento delle barriere architettoniche) alle attrezzature tecniche individualizzate e ai sussidi didattici;
- Prospetta al suddetto gruppo di area le soluzioni tecnico-organizzative necessarie per le situazioni di handicap.

GRUPPI LAVORO DI SEZIONE/CLASSE (GLIC/G.L.H.O)

MEMBRI: insegnanti che operano con l'alunno in situazione di handicap; operatori dei servizi specialistici e/o sociali, pubblici e/o privati; genitori dell'alunno; Dirigente Scolastico.

COMPITI:

- *Elaborazione del profilo dinamico-funzionale e del P.E.I/P.E.P;
- *situazione iniziale; verifica intermedia/finale;
- *verifiche straordinarie;
- *incontri fra i docenti delle classi-ponte e i dirigenti scolastici, con i genitori e gli operatori dell'A.S.L. nel passaggio da un grado scolastico all'altro;
- *partecipazione del docente di sostegno della scuola di provenienza, alla programmazione e stesura del P.E.I con i docenti del grado scolastico successivo.



MODALITA' DI CERTIFICAZIONE

- Per l'individuazione dell'alunno come persona in situazione di handicap, le ASL dispongono, su richiesta documentata dei genitori, appositi accertamenti collegiali nel rispetto di quanto previsto dagli art. 12 e 13 Legge 05/02/1992 n. 104 e art. 2 comma 1 del D.P.C.M. 23/02/2006 n. 185.
- Gli accertamenti devono essere effettuati in tempi utili rispetto all'inizio dell'anno scolastico e comunque non oltre 30 giorni dalla ricezione della richiesta e saranno documentati attraverso la redazione di un verbale di individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap (art. 3 comma 1 Legge 05/02/1992 n. 104).
- La referente per la A.S.L è la Dott.ssa Fongaro

SUSSIDI

- Per i disabili gravi è prevista un' Assistenza scolastica (Assistente Educatore) e/o domiciliare con progettazione e verifica comune degli interventi.
- A.S.L., Amm. Comunale e scuola collaborano per la fornitura di sussidi didattici rispondenti alle specifiche esigenze degli alunni disabili.
- La scuola predispone spazi specifici per alunni con disabilità



MODALITA' DI CERTIFICAZIONE e DISPOSIZIONI

- Per l'individuazione dell'alunno con Bisogno Educativo Speciale, **in presenza di un sospetto Disturbo Specifico di Apprendimento**, le ASL dispongono, su richiesta documentata dei genitori, appositi accertamenti nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 170 del 08 ottobre 2010. Una volta ottenuta l'apposita certificazione, il Consiglio di Classe o di Interclasse predisporrà un Piano didattico Personalizzato annuale
- Per l'individuazione dell'alunno con Bisogno Educativo Speciale, **non in presenza di un Disturbo Specifico di Apprendimento**, secondo quanto previsto dalla Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012, il Consiglio di Classe o di Interclasse predisporrà un Piano didattico Personalizzato che potrà essere attuato anche solo per alcune materie o per periodi di tempo limitati



TIC. TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

L'Istituto Comprensivo "Virgilio" attribuisce una grande importanza alla gestione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione e ritiene questa funzione strumentale imprescindibile per un'offerta formativa all'altezza della complessità in cui oggi la scuola è chiamata a intervenire.

In questa prospettiva, infatti, le TIC rappresentano un elemento di continuità con la realtà in cui i giovani sono inseriti e allo stesso tempo conducono la scuola verso un adeguamento a degli *standard* di comunicazione dei quali non si può più fare a meno. La scuola ha aderito a progetti per il potenziamento delle risorse multimediali in un'ottica di didattica inclusiva come il **Progetto "e-inclusion"** e **Classe 2.0**, inoltre fa parte della **Rete di scuole della Valdichiana**.

L'Istituto vanta un *sito internet* che viene costantemente aggiornato, una dotazione di laboratori informatici attrezzati, ma purtroppo non tutti completamente funzionanti, aule multimediali e dotate di LIM, la presenza di documenti di valutazione consultabili sia in formato cartaceo che *on line*; inoltre si sta favorendo un maggior uso della posta elettronica e del sito internet anche per la comunicazione interna tra il Dirigente Scolastico, i collaboratori, i fiduciari, le funzioni strumentali e i docenti. Da quest'anno, nella Scuola Secondaria di 1° grado, è stato adottato il **Registro on line** attraverso il quale i genitori, muniti di password, possono essere costantemente aggiornati circa le attività svolte in classe e l'andamento disciplinare e didattico dei propri figli.

I docenti preposti a tale Funzione Strumentale si propongono il seguente Piano di Educazione.

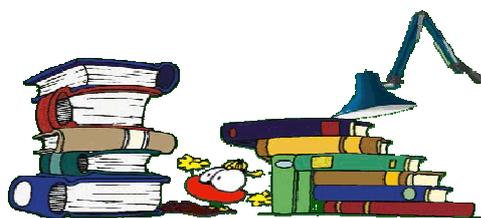
OBIETTIVI

- Tenere costantemente aggiornato ed integrare il portale web d'Istituto
- Agevolare tramite il portale la diffusione delle informazioni/notizie sulla scuola ai genitori e agli enti territoriali e snellire le procedure di comunicazione
- Raccogliere le richieste di collaborazione provenienti dalle altre Funzioni Strumentali, Commissioni d'Istituto, dai singoli docenti e dalla segreteria
- Collaborare con la Presidenza e la Segreteria
- Fornire un supporto all'attività didattica dei docenti
- Sviluppare l'informatizzazione di alcuni servizi: pagella elettronica, registro dei docenti elettronico
- Predisporre e proporre forme di aggiornamento ai colleghi
- Partecipare ad eventuali iniziative in merito all'utilizzo delle TIC nella scuola
- Supervisionare la gestione dei laboratori di informatica e delle attrezzature informatiche/multimediali presenti nei vari plessi
- Supervisionare la condivisione dei materiali didattici multimediali presenti nell'Istituto per un migliore utilizzo delle risorse
- Archiviare ed eventualmente pubblicare sul sito (a richiesta degli insegnanti) materiale didattico significativo prodotto dagli alunni e dagli insegnanti

RISULTATI ATTESI / PRODOTTI

- Aggiornamento e integrazione del portale web d'Istituto
- Diffusione delle informazioni/notizie sulla scuola ai genitori e agli enti territoriali
- Utilizzo del registro elettronico e della pagella elettronica on-line

VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE



LA VALUTAZIONE

È il momento essenziale dell'attività di formazione.
È espressione dell'autonomia professionale dei docenti, nonché dell'autonomia didattica della scuola la quale definisce modalità e criteri per garantire la omogeneità, certificare i livelli di apprendimento ed assicurare alla famiglia una informazione tempestiva.
È:

ESTERNA: del sistema e degli apprendimenti

INTERNA:
-del processo di apprendimento
-del comportamento.

Prove INVALSI: il nostro Istituto analizza i dati restituiti, li confronta ed evidenzia i punti deboli.

Il nostro Istituto predispone le modalità, i criteri e i livelli degli apprendimenti e del comportamento. Allegati n. 1 (scuola primaria), n. 2 (scuola secondaria di 1° grado) e 3 (esame di stato conclusivo del primo ciclo).

L' AUTOVALUTAZIONE

È un'analisi esauriente, sistematica e periodica delle attività e dei risultati di un'organizzazione. Il processo di valutazione che consente al nostro Istituto di individuare chiaramente punti di forza e aree di miglioramento che dovranno tradursi in azioni di miglioramento pianificate e monitorate nel tempo per verificarne l'andamento.

Ogni anno il nostro Istituto predispone questionari rivolti ai docenti, genitori, personale ATA per rilevare punti deboli o forti in ambito organizzativo nelle aree:

(per i docenti): organizzazione scolastica, processo decisionale, relazioni interne, documentazione, rapporti scuola famiglia, progetti e formazione. (Allegato n. 4)

(per i genitori): offerta formativa e partecipazione, organizzazione, clima scolastico, soddisfazione dell'utenza. (Allegato n. 5)

(per il personale ATA): organizzazione, condizioni ambientali, clima scolastico. (Allegato n. 6)

(per gli alunni): organizzazione, ambiente, rapporto con gli insegnanti, lavoro scolastico. (allegati n. 7-8)

I dati raccolti vengono analizzati e le sintesi delle evidenze emerse nelle autovalutazioni diventano punti di partenza per il piano di miglioramento.

Lo scorso anno scolastico, dai dati incrociati dei tre ordini di scuola è apparso evidente che le aree per il piano di miglioramento sono le seguenti:

- comunicazione,
- continuità,
- nuove tecnologie



LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia ricerca elementi di riflessione sul contesto e l'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica, tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento degli alunni.

VALUTAZIONE DEL CURRICOLO E DEI PROCESSI D'INSEGNAMENTO

La scuola sta insegnando bene?

Due incontri annuali tra Docenti d'Istituto

I dati relativi al monitoraggio saranno utilizzati per attività di riflessione comune ed eventuale riprogettazione.

VALUTAZIONE DEI RISULTATI E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI: COME STANNO IMPARANDO GLI ALUNNI?

Cosa si valuta

- ❖ Gli aspetti misurabili dell'apprendimento dell'alunno (conoscenze, capacità, competenze, socializzazione, relazionalità)
- ❖ I progressi ottenuti rispetto al livello di partenza, gli interessi, le attitudini, eventuali differenze rispetto al raggiungimento dei traguardi prefissati;
- ❖ I fattori che hanno condizionato i livelli di conseguimento degli obiettivi formativi.

Come si valuta?

- ❖ Osservazione sistematica e occasionale dei comportamenti e delle competenze di ciascun bambino in relazione ai seguenti ambiti disciplinari: autonomia, motricità, percezione, linguaggio, gioco, affettività e socializzazione.

Come si comunica?

- ❖ La comunicazione dei risultati della valutazione degli alunni avviene durante due incontri annuali con i genitori. Il documento di valutazione è illustrato a tutti i genitori ma consegnato, nel corso dell'ultimo colloquio, soltanto agli alunni dell'ultimo anno.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA



La valutazione nella Scuola Primaria ha lo scopo formativo di orientare e migliorare l'insegnamento, come continua verifica della validità dei percorsi formativi progettati ed attuati.

VALUTAZIONE DEL CURRICOLO E DEI PROCESSI DI INSEGNAMENTO

La scuola sta insegnando bene?

Incontri periodici tra docenti di plesso e di Circolo. Questionari al personale docente.

I dati relativi al monitoraggio saranno utilizzati per attività di riflessione comune ed eventuale riprogettazione.

VALUTAZIONE DEI RISULTATI E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI: COME STANNO IMPARANDO GLI ALUNNI?

Cosa si valuta?

- Punti di partenza e di arrivo
- Percorsi di apprendimento
- Le difficoltà incontrate
- Gli interventi compensativi effettuati.

Come si valuta?

- Raccolta di informazioni su: sviluppo delle conoscenze e delle abilità, disponibilità ad apprendere maturazione personale.
- Prove di ingresso per ciascuna sezione/classe la cui valutazione indirizza la programmazione annuale.
- Prove con diversa scadenza periodica (bimestrale) elaborate dal gruppo dei docenti di sezione/classe/modulo/circolo finalizzate alla verifica del raggiungimento degli obiettivi specifici della programmazione e della efficacia delle strategie didattiche attuate.
- Documentazione esplicita dei risultati.

Come si comunica?

- La comunicazione dei risultati della valutazione degli alunni avviene nella scuola dell'infanzia ogni tre mesi ed a fine anno con la consegna dei documenti e degli elaborati; nella scuola primaria ogni bimestre attraverso appositi incontri. Il documento di valutazione è consegnato ed illustrato ai genitori al termine di ogni quadrimestre.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



La valutazione nella Scuola Secondaria di 1° Grado ha lo scopo di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima di sé, la sua capacità di auto-orientarsi, di scoprire i punti di forza ed i punti di debolezza, di auto-orientare i suoi comportamenti e le future scelte.

VALUTAZIONE DEL CURRICOLO E DEI PROCESSI DI INSEGNAMENTO

La scuola sta insegnando bene?

Incontri periodici tra docenti di plesso e del Consiglio di classe. Questionari al personale docente.

I dati relativi al monitoraggio saranno utilizzati per attività di riflessione comune ed eventuale riprogettazione.

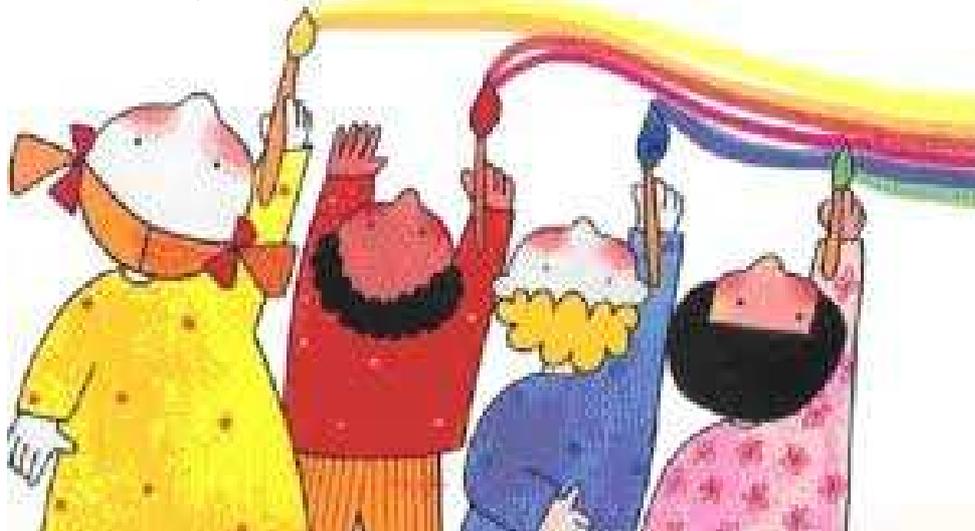
VALUTAZIONE DEI RISULTATI E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI: COME STANNO IMPARANDO GLI ALUNNI?

- **Cosa è:** è il confronto tra gli obiettivi prefissati ed i risultati conseguiti.
- **Cosa si valuta:** il sapere (contenuti disciplinari), il saper fare (capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti), il saper essere (capacità di interagire e tradurre le conoscenze e le abilità in comportamenti razionali).
- **Processo di valutazione:** valutazione diagnostica o iniziale, valutazione formativa o in itinere, valutazione sommativa.
- **Come si valuta:** raccolta di informazioni sullo sviluppo delle conoscenze e abilità; disponibilità ad apprendere; maturazione personale; prove di ingresso individuali, la cui valutazione indirizza la programmazione annuale; prove con diversa cadenza periodica elaborate dal singolo docente, finalizzate alla verifica del raggiungimento degli obiettivi della programmazione e della efficacia delle strategie attuate; documentazione esplicita dei risultati.
- **Come si comunica:** La comunicazione dei risultati della valutazione degli alunni avviene nella scuola secondaria di 1° grado una volta ogni quadrimestre durante l'incontro pomeridiano con i genitori. La prima e la terza settimana del mese sono previsti durante la mattinata incontri con i docenti. Il documento di valutazione è consegnato e illustrato ai genitori al termine di ogni quadrimestre.

PLESSI SCOLASTICI DELL' I.C. "VIRGILIO"

I diversi edifici scolastici dei vari ordini e gradi, che sono dislocati nelle frazioni del Comune di Montepulciano, si presentano con le caratteristiche di seguito riportate.

SCUOLE DELL' INFANZIA



SCUOLA DELL' INFANZIA " LA GIOSTRA "

Indirizzo: Via della Resistenza – Abbadia di Montepulciano

Telefono: 0578/708530

e-mail: abbadiainfanzia@areanordmontepulciano.it

Sezioni: n. 2 + 1 antimeridiana

Alunni: n. 57

Insegnanti: n. 5 + 1 di Religione per 4 ore e 1/2 + 1 di Sostegno per 18 ore + 1 di Sostegno per 15 ore

Strutture: n. 3 aule, 1 refettorio, 1 locale distribuzione pasti, 1 ripostiglio, 1 salone con centri di interesse, 1 salone per giochi grosso-motori, 2 bagni per i bambini, 1 bagno per le insegnanti ed un ampio giardino

Collaboratori scolastici: 3 in condivisione con la Scuola Primaria

Orario: 40 ore settimanali distribuite su 5 giorni (dalle ore 8:00 alle ore 16:00)

Ampliamento dell'Offerta Formativa 2013/2014

Progetti: *Progetto ambiente: "Dalla nostra terra al cielo" ; Progetto Continuità*

Attività/Laboratori: *Laboratorio attività espressive: colori, creta e fantasia; Laboratorio di acquaticità.*

Uscite didattiche/Visite d'Istruzione

SCUOLA DELL' INFANZIA "COCCONI"

Indirizzo: Via G.B.Cocconi – Acquaviva di Montepulciano

Telefono: 0578/7674

e-mail: acquavivainfanzia@areanordmontepulciano.it

Sezioni: n. 2

Alunni: n. 51

Insegnanti: n. 3 full-time + 1 part-time; 1 con completamento part-time 10 ore + 1 ins.te di IRC per 3 ore

Strutture: 2 aule + 1 polivalente, 2 aule adibite a mensa, 1 corridoio, 1 stanza attività espressive/computer, 1 stanza per materiale e fotocopiatrice, 1 stanza per biblioteca dei piccoli, 2 ripostigli, 1 cortile esterno

Collaboratori scolastici: 2 in condivisione con la Scuola Primaria di Acquaviva

Orario: 40 ore settimanali distribuite su 5 giorni, dalle ore 8:15 alle ore 16:15

Ampliamento dell'Offerta Formativa 2013/2014

Progetti: *Progetto "Festa in giardino"; Progetto Continuità*

Attività/Laboratori: *Laboratorio delle Percezioni (itinerario attraverso le percezioni sensoriali di tatto, vista, udito, gusto, olfatto)*

Uscite Didattiche/Visite d'Istruzione

SCUOLA DELL'INFANZIA "I CUCCIOLI"

Indirizzo: Via Como , 3 – Montepulciano Stazione

Telefono: 0578/738491

e-mail: stazioneinfanzia@areanordmontepulciano.it

Sezioni: n. 2

Alunni: n. 50

Insegnanti: n. 4 + 1 di IRC per 3 ore

Strutture: 3 aule, 1 bagno a 6 posti, 1 sala per attività ludiche e d'intersezione, 1 ripostiglio, 1 dispensa, 1 refettorio e un ampio giardino, 1 bagno adulti e 1 ingresso

Collaboratori scolastici: 2 in condivisione con la Scuola Primaria

Orario: 40 ore settimanali distribuite su 5 giorni, dalle ore 8:15 alle ore 16:15

Ampliamento dell'Offerta Formativa 2013/2014

Progetti: *Laboratorio musico-teatrale; Progetto di propedeutica musicale; Progetto Continuità*

Attività/Laboratori: *Attività di Lingua Inglese*

Uscite Didattiche: *Visita al Castello di Sarteano*

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO E ORGANIZZAZIONE ORARIA SCUOLA INFANZIA

Modulo Base	25 ore settimanali
Classe/Sezione	Gruppi misti di bambini dai 3 ai 5 anni
Campi di esperienza finalizzati al raggiungimento degli Obiettivi specifici	Il sé e l'altro Corpo e Movimento Linguaggio, Creatività, Espressione I Discorsi e le Parole Conoscenza del mondo

Modulo Tempo Pieno	40 ore settimanali
Classe/Sezione	Gruppi misti di bambini dai 3 ai 5 anni
Campi di esperienza finalizzati al raggiungimento degli Obiettivi specifici	Il sé e l'altro Corpo e Movimento Linguaggio, Creatività, Espressione I Discorsi e le Parole Conoscenza del mondo



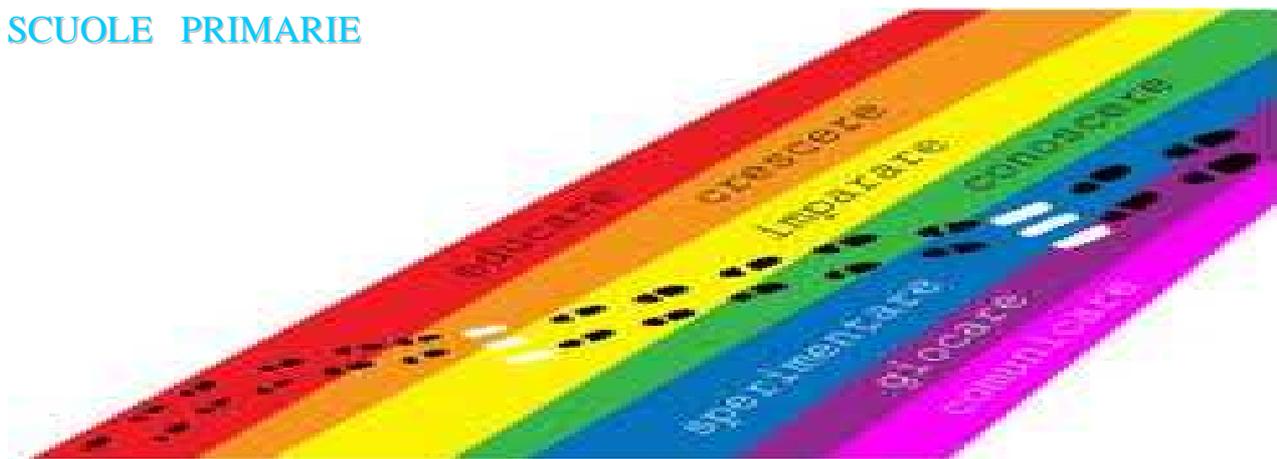
A questo monte orario si aggiunge 1 ora e 30 settimanale di I.R.C. per ogni sezione.

Nel Modulo Base e a Tempo Prolungato fino ad un massimo del 20% dell'orario annuale è destinato all'Ampliamento dell'Offerta Formativa attraverso i vari Progetti curriculari ed extra-curriculari

Le ore di contemporaneità sono destinate per:

- Attività curriculari e laboratoriali realizzate per gruppi di intersezione verticali ed orizzontali
- Attività di recupero/potenziamento per piccoli gruppi
- Attività di supporto alle situazioni di handicap e per l'integrazione di alunni stranieri
- Realizzazione progetti A.O.F (Ampliamento Offerta Formativa)
- Attività alternative all'I.R.C.
- Sorveglianza a mensa

Le scuole dell'Infanzia del nostro Istituto Comprensivo, inoltre, accolgono gli **alunni anticipatori** (alunni che hanno compiuto il terzo anno di età entro il 30 aprile dell'a.s. in corso) come previsto dalla normativa vigente e tenendo conto dei "criteri di ammissione" regolamentati dal Consiglio d'Istituto.



SCUOLA PRIMARIA di ABBADIA

Indirizzo: Via Pablo Neruda- Abbadia di Montepulciano

Telefono: 0578/708204

e-mail: abbadiaprimaria@areanordmontepulciano.it

Classi: n. 5

I, II e IV: modulo a 3 insegnanti ;

III: modulo a 3 ins.ti + 1 ins.te di Sostegno + 1 ins.te di Inglese + 1 ins.te di Religione;

V: modulo a 2 ins.ti + 1 ins.te di Religione + 2 ins.ti di Sostegno

Alunni: n. 102

Insegnanti: 6 docenti a 24 ore + 1 ins. a 13 ore, di cui 9 di Inglese + 1 ins. di IRC a 10 ore + 2 ins. di Sostegno per ore 24 + 6

Strutture: 1 aula polivalente (computer, lavori di gruppo), 1 aula biblioteca/proiezioni, 1 aula laboratorio, 1 palestra ed un ampio atrio, 1 sala per attività musico-teatrali

Collaboratori scolastici : 3 in condivisione con la Scuola dell'Infanzia

Orario : 30 ore settimanali con orario antimeridiano dalle ore 8:00 alle ore 13:00

Ampliamento dell'Offerta Formativa 2013/2014

Progetti: Rally matematico transalpino (classe III); Progetto e-inclusion (classe V); Concorso "Sulle vie dell'Europa" (classe IV); Progetto recupero linguistico alunni stranieri; Progetto Continuità

Attività/Laboratori: Attività ludico-motoria; Laboratorio "Uomo-natura e acqua: suggestioni e immagini del Lago di Montepulciano"; Laboratorio "I numeri intorno a noi"; Laboratorio "Leggere per crescere"; Laboratorio "Matematicamente"; Laboratorio "Amica matematica"; Laboratorio linguistico-espressivo "Parole senza fretta"; Attività di accoglienza "Benvenuti in prima"; Laboratorio scientifico; Laboratorio antropologico "Spazio-Tempo"; Educazione alla lettura; I.R.C. Partecipazione al Concorso "I nostri fratelli minori gli animali e la Bibbia" (tutte le classi). La scuola è inoltre impegnata nel proseguimento del progetto "La scuola è più bella se porti la padella" con Legambiente per la raccolta di alluminio avviato nell'a.s. 2012-213.

Uscite Didattiche: Planetario di Montepulciano (classe I); Azienda Agricola "La Fratta" Sinalunga (classe II); Museo della Preistoria di Cetona e Grotte Belverde (classe III); Visita Cisterna etrusca di Chiusi (classe IV); Visita a "La fila e Case Leopoldine" località Abbadia di Montepulciano e Museo Civico Archeologico di Chianciano (classe V)

SCUOLA PRIMARIA di ACQUAVIVA "IV NOVEMBRE"

Indirizzo: Via Virgilio – Acquaviva di Montepulciano

Telefono: 0578/767034

e-mail: acquavivaprimaria@areanordmontepulciano.it

Classi: n. 4 con modulo Tempo Normale (2³4⁵sez.A a 30 ore settimanali dalle ore 8:15 alle ore 13:15);

n. 2 con modulo Tempo Pieno (1[^] e 2[^] sez. C a 40 ore settimanali dalle ore 8:15 alle ore 16:15)

Alumni: n. 100

Insegnanti: 8 a 22 ore + 1 ins.te a 8 ore + 1 ins.te a 6 ore , 9 ore di Inglese, 12 ins. di IRC, 1 ins.te di Sostegno per 22 ore

Strutture: la struttura dei locali è buona e ampia, ma attualmente l'edificio è condiviso con la Scuola Media, perciò non sono presenti laboratori ma aule polivalenti

Collaboratori scolastici: 1 + 12 ore (in condivisione con la Scuola Secondaria)

Orario : dall'a.s. 2013/2014 è stato introdotto il modulo a tempo Pieno con 40 ore settimanali distribuite in 5 giorni dal Lunedì al Venerdì. Le classi precedenti proseguono con il modulo a 30 ore settimanali distribuite su 6 giorni, dal Lunedì al Sabato.

Ampliamento dell'Offerta Formativa 2013/2014

Progetti: *Progetto Attività Motoria "Amico sport"; Progetto Lettura; Progetto musico-tetrale; Progetto Italiano L2; Progetto Ambiente "Energeticamente"; Progetto Ed. Alimentare "Come, dove, cosa mangio. Quanto mi muovo?"; Progetto Continuità*

Attività/Laboratori: *Laboratorio espressivo-manipolativo; Attività integrativa di alfabetizzazione informatica (curricolare ed extra-curricolare); Bibliobus (classi II), progetto volto all'avvicinamento al mondo dei libri con possibilità di prestito e attività ludiche presso la biblioteca ambulante (Bibliobus). La scuola è inoltre impegnata nel proseguimento del progetto "La scuola è più bella se porti la padella" con Legambiente per la raccolta di alluminio avviato nell'a.s. 2012-2013.*

Uscite Didattiche: *Fattoria Didattica "Il Sabato del Villaggio" località Tre Berte (classi I e II A/C); Laboratorio artigianale di ceramica Rocchi F. a Sant'Albino (classe III); Panificio "Pariv" a Guazzino; Museo Civico Archeologico di Chianciano (classe V)*

Visite d'Istruzione: *Perugia (classi III-IV-V)*

SCUOLA PRIMARIA di MONTEPULCIANO STAZIONE

Indirizzo: Via Bergamo, 10 – Montepulciano Stazione

Telefono: 0578/738177

e-mail: stazioneprimaria@areanordmontepulciano.it

Classi: n. 5 (dalla classe I alla classe V)

Alunni: n. 96

Insegnanti: 6 + 2 ore (altra ins.te) +1 ins.te (part-time a 12 ore) + n.10 ore di Religione, 2 ins.ti di Sostegno + 12 ore

Strutture: 1 laboratorio di immagine, 1 aula di musica, 1 aula polivalente (biblioteca), 1 palestra, 1 aula di sostegno, ampio cortile esterno

Collaboratori scolastici: 1 prevalente + 2 in condivisione con la Scuola dell'Infanzia per alcune ore settimanali

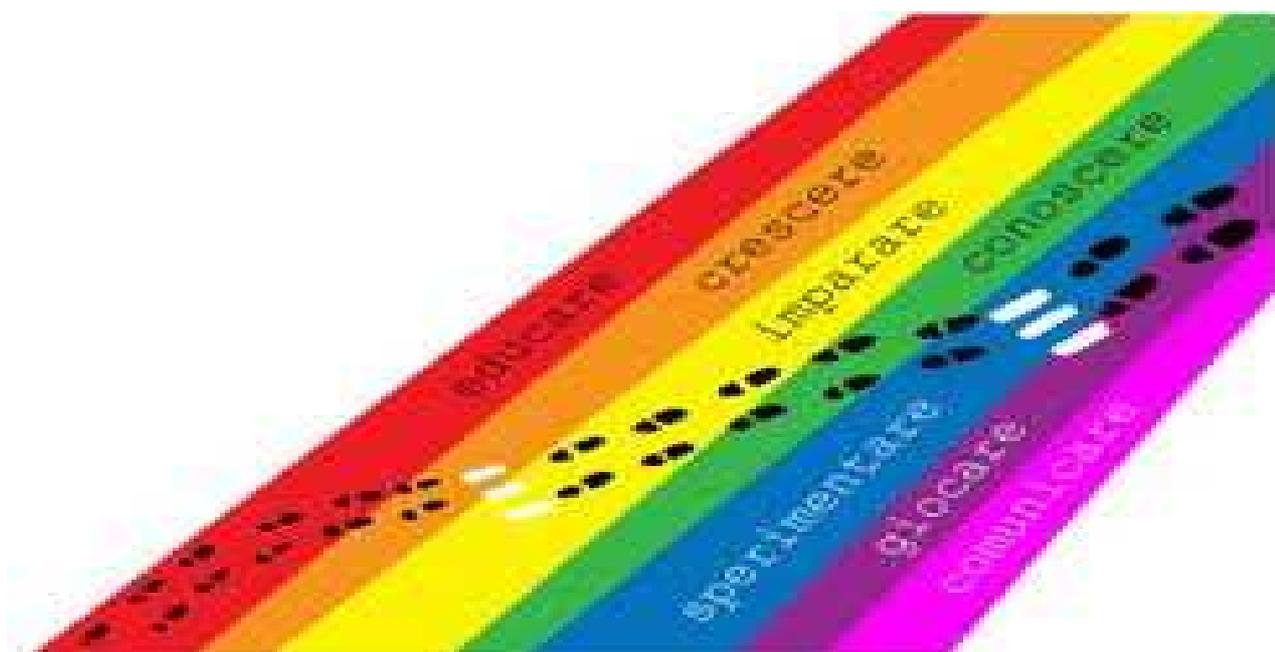
Orario: 30 ore settimanali antimeridiane (dal lunedì al sabato dalle ore 8:00 alle ore 13:00)

Ampliamento dell'Offerta Formativa 2013/2014

Progetti: *Progetto Continuità*

Attività/Laboratori: *Laboratorio di lettura (classi I e V); Laboratorio storico-geografico (classe II); Laboratorio espressivo-manuale e laboratorio artistico-espressivo (classe III); Laboratorio linguistico (classe IV); Laboratorio logico-matematico (classe V). La scuola è inoltre impegnata nel proseguimento del progetto "La scuola è più bella se porti la padella" con Legambiente per la raccolta di alluminio avviato nell'a.s. 2012-2013.*

Uscite Didattiche: *Presepi di Bettolle (classi I); Fattoria Didattica "Il Sabato del Villaggio" località Tre Berte (classe II); Museo di Cetona (classe III); Museo di Cortona (classe IV); Museo Etrusco di Chiusi (classe V)*



ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO E ORGANIZZAZIONE ORARIA SCUOLA PRIMARIA

Modulo Base	30 ore		
Classe	1 [^]	2 [^]	3 [^] 4 [^] 5 [^]
Italiano	7	7	6
Matematica	6	6	6
Storia Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Geografia	2	2	2
Scienze	2	2	2
Arte e Immagine	2	1	1
Tecn/Informatica	1	1	1
Musica	1	1	1
Scienze Motorie	1	1	1
Inglese	1	2	3
I.R.C.	2	2	2
Att.opzionale*	3	3	3
TOTALE	30	30	30
Circa il 10% dell'orario annuale è destinato al curriculum locale (A.O.F.)			

Modulo Tempo Pieno	40 ore	
Classe	1 [^]	2 [^]
Italiano	7	7
Matematica	6	6
Storia Cittadinanza e Costituzione	2	2
Geografia	2	2
Scienze/Tecn.	2	2
Arte e Immagine	2	2
Tecn/Informatica	1	1
Musica	1	1
Scienze Motorie	1	1
Inglese	2	2
I.R.C.	2	2
Att.opzionale*	6	6
Mensa	5	5
TOTALE	40	40
Circa il 15% dell'orario annuale è destinato al curriculum locale (A.O.F.)		



Le ore dell'attività opzionale vengono destinate per:

- attività di recupero, consolidamento e potenziamento per classe
- attività laboratoriali
(attività espressive, musico/teatrale, computer, attività motorie)
- realizzazione progetti A.O.F
- attività di supporto alle situazioni di handicap e per l'integrazione di alunni stranieri

Le ore di contemporaneità sono destinate per:

- Attività di recupero/potenziamento per piccoli gruppi
- Attività di supporto alle situazioni di handicap e per l'integrazione di alunni stranieri
- Attività laboratoriali realizzate per gruppi intersezione/interclasse verticali ed orizzontali
- Sostituzione docenti assenti nello stesso plesso di scuola infanzia/primaria
- Realizzazione progetti A.O.F (Ampliamento Offerta Formativa)

Le Scuole Primarie del nostro Istituto Comprensivo, inoltre, accolgono gli **alunni anticipatori** (alunni che hanno compiuto il sesto anno di età entro il 30 aprile dell'a.s. in corso) come previsto dalla normativa vigente e tenendo conto dei "criteri di ammissione" regolamentati dal Consiglio d'Istituto.

SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO



SCUOLA SECONDARIA di I GRADO “VIRGILIO”

Indirizzo: Via Roma, 9 – Montepulciano Stazione
Telefono: 0578/738000
e-mail: stazionesecondaria@areanordmontepulciano.it

Classi: n. 3 a Tempo Normale e n. 3 a Tempo Prolungato

Alunni: n. 126.

Le tre classi a Tempo Normale frequentano per 30 ore settimanali, dalle ore 8:20 alle ore 13:20.

Le tre classi a Tempo Prolungato frequentano per 34 ore settimanali, distribuite su lunedì, mercoledì, giovedì e sabato dalle ore 8:20 alle ore 13:20, mentre martedì e venerdì dalle ore 8:20 alle ore 16:15

Insegnanti: n. 19

Strutture: 6 aule, 1 sala insegnanti, 1 aula multimediale, 2 sale mensa, 1 aula LIM, 1 aula sostegno, 1 aula musica, 1 presidenza, 1 aula ed. artistica, 1 ampia palestra, 1 cortile esterno con giardino

Collaboratori scolastici: n. 2

Orari: Le tre classi con tempo scuola a 34 ore frequentano lunedì, mercoledì, giovedì e sabato dalle ore 8:20 alle ore 13:20, mentre martedì e giovedì dalle ore 8:20 alle ore 16:20

Ampliamento dell’Offerta Formativa

Progetti: *Progetto E-inclusion (classe I B); Progetto matematica tra gioco e realtà (classe I B); Progetto ambiente “Un patto per l’acqua” (classe I A); Proseguimento Progetto Energeticamente (avviato nell’a.s. 2012/2014 nella classe II B); Primavera in Pista (classi II e III A-B); Progetto di ed. musicale “Facciamo musica insieme” (tutte le classi); Progetto Continuità (classi I A-B); Progetto Orientamento “La rotta per il mio futuro”(classi III A-B). La classe II B, inoltre, è destinataria del Progetto Classe 2.0. la cui realizzazione, allo stato attuale, è subordinata all’arrivo della copertura finanziaria destinata all’acquisto di Tablet e LIM utili alla realizzazione del progetto stesso.*

Attività/Laboratori: *Progetto Costituzione (II A e B); Incontro con esperti di Pronto soccorso (classe II A); Prevenzione contro le dipendenze “Ti fai male” (classi III); Attivazione di uno*

Sportello d'ascolto per gli alunni della scuola con esperti dell'ASL. La scuola è inoltre impegnata nel proseguimento del progetto "La scuola è più bella se porti la padella" con Legambiente per la raccolta di alluminio avviato nell'a.s. 2012-2013.

Uscite Didattiche: *Visita al Callone di Valiano (classe I B); Visita alla Chiesa dei Monaci, al fitodepuratore di Ponte a Buriano ed al totalizzatore di Poggio a Cuculo (classe I A); Rappresentazione teatrale in Lingua Francese a Montepulciano (classi II)*

Visite d'Istruzione: *Monteriggioni e San Gimignano (classi I A-B); Musical in Lingua Inglese al Teatro "Puccini" di Firenze e visita della città (classi II A-B); Montecitorio e Visita città di Torino (classi III A-B)*

SCUOLA SECONDARIA di I GRADO "VIRGILIO" Sez. staccata

Indirizzo: Via Virgilio – Acquaviva di Montepulciano

Telefono: 0578/768127

e-mail: acquavivasecondaria@areanordmontepulciano.it

Classi: n. 3 con tempo scuola 34 ore + 2 mense

Alunni: n. 52

Insegnanti: n. 15

Strutture: 3 aule, 1 sala insegnanti, 1 aula multimediale (LIM e audiovisivi), 1 sala mensa, 1 biblioteca, 1 aula informatica, 1 ampia palestra, 1 cortile esterno

Collaboratori scolastici: 2 + 1 in condivisione con la Scuola Primaria di Acquaviva

Orari: Le tre classi con tempo scuola a 34 ore frequentano martedì, giovedì, venerdì e sabato dalle ore 8:20 alle ore 13:20, mentre lunedì e mercoledì dalle ore 8:20 alle ore 16:20

Ampliamento dell'Offerta Formativa 2013/2014

Progetti: *Progetto E-inclusion (classe I); Progetto Italiano L2 (classe I); Primavera in Pista (classi II e III); Progetto di ed. musicale "Facciamo musica insieme" (tutte le classi); Progetto Continuità (classi I); Progetto Orientamento "La rotta per il mio futuro"(classi III). La classe III C, inoltre, è destinataria del Progetto Classe 2.0. la cui realizzazione, allo stato attuale, è subordinata all'arrivo della copertura finanziaria destinata all'acquisto di Tablet e LIM utili alla realizzazione del progetto stesso.*

Attività/Laboratori: *Progetto con La Nazione "Cronisti in classe" e Progetto Costituzione (classe II C); Attività di sostegno alla didattica per alunni con certificazione DSA (classe I C); Attività di Recupero-Potenziamento (Matematica e Lettere classi II C e III C); Prevenzione contro le dipendenze "Ti fai male" (classe III C); Attivazione di uno Sportello d'ascolto per gli alunni della scuola con esperti dell'ASL. La scuola è inoltre impegnata nel proseguimento del progetto " La scuola è più bella se porti la padella" con Legambiente per la raccolta di alluminio avviato nell'a.s. 2012-2013.*

Uscite Didattiche: *Biblioteca di Montepulciano; Visita al Callone di Valiano; Rappresentazione teatrale "La Locandiera" a Montepulciano; Rappresentazione teatrale in Lingua Francese a Montepulciano (classi II)*

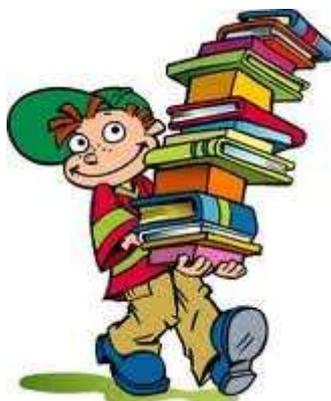
Visite d'Istruzione: *Monteriggioni e San Gimignano (classe I); Musical in Lingua Inglese al Teatro Puccini di Firenze e visita della città (classe II); Visita città di Torino (classe III)*

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO E ORGANIZZAZIONE ORARIA SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo Base	30 ore		
Classe	1 [^]	2 [^]	3 [^]
Italiano	6	6	6
Matematica	4	4	4
Storia Cittadinanza e Costituzione	3	3	3
Geografia	1	1	1
Scienze	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2
Tecn/Informatica	2	2	2
Musica	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2
Inglese (Prima Lingua Comunitaria)	3	3	3
Francese (Seconda Lingua Comunitaria)	2	2	2
I.R.C	1	1	1
TOTALE	30	30	30

Modulo Tempo Prolungato	36 ore		
Classe	1 [^]	2 [^]	3 [^]
Italiano	7	7	7
Matematica	6	6	6
Storia Cittadinanza e Costituzione	3	3	3
Geografia	1	1	1
Scienze	3	3	3
Arte e Immagine	2	2	2
Tecn/Informatica	2	2	2
Musica	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2
Inglese (Prima Lingua Comunitaria)	3	3	3
Francese (Seconda Lingua Comunitaria)	2	2	2
I.R.C	1	1	1
Mensa	2	2	2
TOTALE	36	36	36

- Il quadro orario può essere arricchito con l'inserimento di eventuali progetti curriculari extra-curricolari finalizzati ad un Ampliamento dell'Offerta Formativa.



AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

SCHEDE DI SINTESI



PROGETTI

I.C. "VIRGILIO" MONTEPULCIANO
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

SCUOLA	PROGETTI	ATTIVITÀ / LABORATORI
Infanzia Primaria e Secondaria di Primo Grado (Abbadia -Acquaviva-Montepulciano Stazione)	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Continuità 	
Infanzia Abbadia	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Ambiente "Dalla nostra terra al cielo" 	Laboratorio di attività espressive: <i>colori, creta e fantasia</i> ; Laboratorio di <i>Acquaticità</i>
Infanzia Acquaviva	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Ambiente "Festa in giardino" 	Laboratorio delle <i>Percezioni</i>
Infanzia Montepulciano Stazione	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Musico-teatrale ◆ Propedeutica musicale 	Attività di <i>Lingua Inglese</i>
Primaria Abbadia	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Concorso "Sulle vie dell'Europa" ◆ Rally matematico transalpino ◆ E-inclusion ◆ Recupero linguistico alunni stranieri 	Attività <i>ludico-motoria</i> ; Laboratorio "Uomo-natura e acqua: suggestioni e immagini del Lago di Montepulciano"; Laboratorio "I numeri intorno a noi"; Laboratorio "Leggere per crescere"; Laboratorio "Matematicamente"; Laboratorio "Amica matematica"; Laboratorio linguistico-espressivo "Parole senza fretta"; Attività di accoglienza "Benvenuti in prima"; Laboratorio scientifico; Laboratorio antropologico "Spazio-Tempo"; Educazione alla <i>lettura</i> ;

		I.R.C. Partecipazione al Concorso “ <i>I nostri fratelli minori gli animali e la Bibbia</i> ” (tutte le classi); Attività con Legambiente “ <i>La scuola è più bella se porti la padella</i> ” per la raccolta di alluminio
Primaria Acquaviva	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Motoria “<i>Amico Sport</i>” ◆ Progetto Lettura ◆ Musico-teatrale ◆ Italiano L2 ◆ Ambiente “<i>Energeticamente</i>” ◆ Ed. Alimentare “<i>Come, dove, cosa mangio. Quanto mi muovo?</i>” 	Laboratorio <i>espressivo-manipolativo</i> ; Attività integrativa di <i>alfabetizzazione informatica</i> (curricolare ed extra-curricolare), <i>Bibliobus</i> (classi II); Attività con Legambiente “ <i>La scuola è più bella se porti la padella</i> ” per la raccolta di alluminio
Primaria Montepulciano Stazione		Laboratorio di <i>lettura</i> (classi I e V); Laboratorio <i>storico-geografico</i> (classe II); Laboratorio <i>espressivo-manuale</i> e laboratorio <i>artistico-espressivo</i> (classe III); Laboratorio <i>linguistico</i> (classe IV); Laboratorio <i>logico-matematico</i> (classe V); Attività con Legambiente “ <i>La scuola è più bella se porti la padella</i> ” per la raccolta di alluminio
Secondaria di I Grado	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Orientamento “<i>La rotta per il mio futuro</i>” (classi III A-B- C) ◆ Primavera in Pista “<i>Corro, salto e lancio</i>” (classi II e III A-B-C) ◆ <i>E-inclusion</i> (classi I B-C) ◆ Progetto Italiano L2 (classe I C) ◆ Ambiente “<i>Un patto per l’acqua</i>” (classe I A) ◆ Progetto <i>Energeticamente</i> (II B) ◆ Matematica “<i>Tra gioco e realtà</i>” (classe I B) ◆ Ed. Musicale <i>Facciamo musica insieme</i> (tutte le classi) 	Incontro con esperti di <i>Pronto soccorso</i> (classe II A); Attività di <i>Prevenzione contro le dipendenze</i> “ <i>Ti fai male</i> ”; <i>Sportello di Ascolto</i> per gli alunni in difficoltà; Attività di <i>sostegno alla didattica</i> per alunni DSA (classe I C); Attività di <i>Recupero e Potenziamento</i> (Matematica e Lettere classi II e III C); Attività di educazione alla Cittadinanza: <i>Progetto Costituzione</i> (classi II A-B-C); Attività con “ <i>La Nazione Cronisti in classe</i> ” (classe II C); Attività con Legambiente “ <i>La scuola è più bella se porti la padella</i> ” per la raccolta di alluminio

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

ANNO SCOLASTICO 2013/2014



Scuola Infanzia

SCUOLA	CLASSI	LUOGO	DATA
Infanzia Montepulciano Stazione	tutte	Castello di Sarteano	

Scuola Primaria

SCUOLA	CLASSI	LUOGO	DATA
Primaria Abbadia	Classe 1 [^]	Planetario di Montepulciano	15/04/2014
Primaria Abbadia	Classe 2 [^]	Azienda Agricola "La Fratta" Sinalunga	06/05/2014
Primaria Abbadia	Classe 3 [^]	Museo della Preistoria di Cetona e Grotte Belverde	13/05/2014
Primaria Abbadia	Classe 4 [^]	Visita Cisterna etrusca di Chiusi	12/04/2014
Primaria Abbadia	Classe 5 [^]	La Fila -Case Leopoldine Museo Civico Archeologico di Chianciano	04/04/2014
Primaria Acquaviva	Classi 1 [^] 2 [^]	Fattoria Didattica "Il sabato del Villaggio" Tre Berte	08/04/2014 (classi I) 10/04/2014 (classi II)
Primaria Acquaviva	Classe 3 [^]	Laboratorio artigianale di ceramica Rocchi F. Sant' Albino	03/04/2014
Primaria Acquaviva	Classe 4 [^]	Panificio <i>Pariv</i> Guazzino	20/03/2014
Primaria Acquaviva	Classe 5 [^]	Museo Civico Archeologico di Chianciano	30/04/2014

Primaria Montepulciano Staz.	Classe 1 [^]	Presepi di Bettolle	18/12/2014
Primaria Montepulciano Stazione	Classe 2 [^]	Fattoria Didattica "Il sabato del Villaggio" Tre Berte	05/05/2014
Primaria Montepulciano Stazione	Classe 3 [^]	Museo di Cetona	29/04/2014
Primaria Montepulciano Stazione	Classe 4 [^]	Museo di Cortona	02/04/2014
Primaria Montepulciano Stazione	Classe 5 [^]	Museo Etrusco di Chiusi	08/04/2014

Scuola Secondaria di I Grado

SCUOLA	CLASSI	LUOGO	DATA
Secondaria Acquaviva	Classe 1 [^]	Monteriggioni e San Gimignano	08/05/2014
Secondaria Acquaviva	Classe 2 [^]	Firenze (Musical in Lingua inglese e visita della città)	26/02/2014
Secondaria Acquaviva	Classe 3 [^]	Torino	Aprile-Maggio
Secondaria Montepulciano Stazione	Classi 1 [^]	Monteriggioni e San Gimignano	08/05/2014
Secondaria Montepulciano Stazione	Classi 2 [^]	Firenze (Musical in Lingua inglese e visita della città)	26/02/2014
Secondaria Montepulciano Stazione	Classi 3 [^]	Montecitorio	Novembre
Secondaria Montepulciano Stazione	Classi 3 [^]	Torino	Aprile-Maggio

ALLEGATI

ALLEGATO 1

SCUOLA PRIMARIA

GRIGLIE PER L'ASSEGNAZIONE DEI LIVELLI RELATIVE ALLE PROVE DI VERIFICA VALUTABILI IN DECIMI VALUTAZIONE APPRENDIMENTI

N.1

CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE					
VALUTAZIONE IN DECIMALI	VOTO 5/10	VOTO 6/10	VOTO 7/10	VOTO 8/10	9-10/10
DESCRIZIONE(*)					

N.2

CLASSI QUARTE QUINTE						
VALUTAZIONE IN DECIMALI	VOTO 4/10	VOTO 5/10	VOTO 6/10	VOTO 7/8/10	VOTO 9/10	VOTO 10/10
DESCRIZIONE (*)	PREPARAZIONE LACUNOSA, SCARSA AUTONOMIA. Obiettivi non raggiunti e competenze non acquisite.	PREPARAZIONE SUPERFICIALE E DISORGANICA. Obiettivi raggiunti in minima parte e competenze acquisite solo parzialmente..	PREPARAZIONE ESSENZIALE. Raggiunti solo gli obiettivi essenziali e le competenze sono minime.	PREPARAZIONE: SICURA E ORDINATA (7) COMPLETA E APPROFONDATA (8) Obiettivi raggiunti in modo adeguato/ soddisfacente e le competenze sono essenziali/ acquisite.	PREPARAZIONE COMPLETA E APPROFONDATA CON CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE PERSONALE. Obiettivi raggiunti in modo completo e le competenze sono consolidate.	PREPARAZIONE ECCELLENTE CON CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE CRITICA. Obiettivi raggiunti in modo egregio e le competenze sono pienamente consolidate.

COMPORAMENTO

Rispettare le regole convenute. Portare a termine gli impegni presi. Curare e gestire le proprie cose. Partecipare alle attività e alla vita della comunità scolastica.

VALUTAZIONE	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
DESCRIZIONE	Non rispetta le regole comuni; non sa mantenere gli impegni presi. E' disordinato nel lavoro e nel gestire le proprie cose.	Fatica a rispettare le regole convenute e a portare a termine gli impegni. Non sempre ha cura delle proprie cose; tende ad essere disordinato nel lavoro.	Solitamente rispetta le regole convenute e porta a termine gli impegni. Ha cura delle proprie cose.	Rispetta le regole convenute. Porta a termine gli impegni presi. Ha cura delle proprie cose e le gestisce con ordine.	Rispetta consapevolmente le regole convenute. Porta a termine in modo autonomo gli impegni presi. Ha cura responsabile delle proprie cose e le gestisce con ordine.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

VALUTAZIONE SOMMATIVA

1- Valutazione degli apprendimenti : nella valutazione disciplinare di fine quadrimestre, considerando la differenza tra misurazione e valutazione, occorre tener presente che:

- ❖ Non si procederà con media matematica delle misurazioni;
- ❖ Si terrà conto delle misurazioni oggettive, ma anche del punto di partenza dell'alunno, delle sue capacità, dei processi attivi per l'apprendimento

Griglia di corrispondenza tra voti e conoscenze, abilità e competenze disciplinari

Giudizio di profitto	LIVELLO DI PROFITTO	Voto
In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari		
Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite, senza errori, ottima capacità di comprensione, e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati esaurienti, esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, sicurezza e competenza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche, autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici, originali e creativi, capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.	ECCELLENTE Con possibilità di lode agli esami di Stato di fine ciclo	10/10
Conoscenze ampie, complete e approfondite, apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema, con risultati soddisfacenti, esposizione chiara, precisa ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, competenza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline.	OTTIMO	9/10
Conoscenze sicure e complete e integrate con qualche apporto personale, buona capacità di comprensione e di analisi, idonea applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati apprezzabili, esposizione chiara e articolata con uso di terminologia corretta e linguaggio specifico appropriato, buona correttezza ortografica e grammaticale, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici talvolta originali..	DISTINTO	8/10
Conoscenze generalmente complete e sicure, adeguata capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati largamente sufficienti, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico, sufficiente correttezza ortografica e grammaticale, parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	BUONO	7/10
Conosce semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi, elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento guidato nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione semplificata, sostanzialmente corretta con qualche errore a livello linguistico e grammaticale, lessico povero ma appropriato, imprecisioni nell'effettuare sintesi e nella rielaborazione delle conoscenze.	SUFFICIENTE	6/10
Conoscenze generiche e parziali, limitata capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento difficoltoso e incerto nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione non sempre lineare e coerente, errori a livello grammaticale, bagaglio minimo di conoscenze lessicali con uso della lingua appena accettabile, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	MEDIOCRE	5/10
Conoscenze frammentarie e incomplete, stentata capacità di comprensione e di analisi, difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione superficiale e carente, gravi errori a livello grammaticale, povertà di lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline.	INSUFFICIENTE	4/10

2 Valutazione del comportamento

Parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico

- frequenza e puntualità;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- rispetto dei doveri scolastici;
- collaborazione con i compagni e i docenti;
- rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto.

Griglia di corrispondenza tra voti e comportamento

GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO	LIVELLO DI COMPORTAMENTO	VOTO
Assenze irrilevanti, interesse costante e curioso e partecipazione assidua alle lezioni, responsabilità e autodisciplina nel lavoro scolastico e domestico, regolare e serio svolgimento dei compiti scolastici, comportamento corretto e non violento, eccellente socializzazione e interazione attiva e costruttiva nel gruppo classe da leader maturo e responsabile, pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, consapevole accettazione della diversità, scrupoloso rispetto delle regole di classe, del Regolamento d'Istituto, delle norme di sicurezza.	ESEMPLARE	10/10
Assenze minime, vivo interesse e attiva partecipazione alle lezioni, costante adempimento dei lavori scolastici, comportamento corretto ed educato, ottima socializzazione, ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe, pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, consapevole accettazione della diversità, scrupoloso rispetto delle regole di classe, del regolamento d'Istituto, delle norme di sicurezza.	OTTIMO	9/10
Assenze saltuarie non frequenti ma sempre giustificate, essenziale attenzione e partecipazione alle attività scolastiche, non sempre regolare svolgimento dei compiti assegnati, comportamento per lo più educato e corretto, buona socializzazione e normale partecipazione al funzionamento del gruppo classe, discreto rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente e adeguata accettazione della diversità, osservanza regolare delle norme relative alla vita scolastica.	DISTINTO	8/10
Episodi di inosservanza del regolamento interno (assenze ingiustificate e frequenti uscite dall'aula, nei corridoi e fuori dal proprio banco, mancanza ai doveri scolastici, negligenza abituale, ecc..), disinteresse e non entusiasta partecipazione alle attività scolastiche, frequente disturbo delle lezioni, metodo di lavoro non sempre produttivo e ordinato, comportamento non sempre corretto nel rapporto con i compagni e il personale della scolastico, inadeguata socializzazione e funzione poco collaborativi all'interno della classe.	BUONO	7/10
Episodi di inosservanza del regolamento interno come per il 7/10, disinteresse e poca partecipazione alle attività scolastiche, assiduo disturbo delle lezioni, rapporti problematici e comportamento poco corretto verso i compagni e il personale scolastico, scarsa socializzazione e funzione non collaborativi nel gruppo classe.	SUFFICIENTE	6/10
Episodi di inosservanza del regolamento interno come per il 7/10 che indicano la volontà di non modificare l'atteggiamento, atti di bullismo, completo disinteresse e scarsa partecipazione alle attività scolastiche, rapporti problematici e comportamento scorretto verso compagni e personale scolastico, bassissima socializzazione e funzione negativa nel gruppo classe.	INSUFFICIENTE	<6/10
<u>Il voto del comportamento viene attribuito dal Consiglio di Classe riunito per gli scrutini. I voti al di sotto del 6, potranno essere deliberati dal Consiglio di Classe "in presenza di comportamenti gravi e di particolare e oggettiva gravità" dell'allievo che abbia determinato l'irrogazione di sanzioni disciplinari con l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori ai 15 giorni e nel caso in cui lo studente "successivamente all'irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria prevista dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e maturazione". L'insufficienza "dovrà essere motivata con un giudizio e verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.</u>		

COMPORAMENTO

Attenzione, impegno e partecipazione	Attivo	9/10
	Costante	8/10
	Non sempre costante	7/10
	Incostante	6/10
Metodo di studio	Produttivo	9/10
	Ordinato	8/10
	Non sempre ordinato	7/10
	Dispersivo	6/10
Comportamento sociale, rispetto delle regole e collaborazione	Ottimo	9/10
	Buono	8/10
	Non sempre adeguato	7/10
	Non adeguato	6/10

ALLEGATO 3

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il regolamento sulla valutazione degli alunni (D.P.R.n.122 del 22 Giugno 2009) introduce le seguenti norme relative all'ammissione e all'esame finale del primo ciclo:

- Per l'ammissione è richiesta una valutazione non inferiore a sei decimi in ogni disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- L'ammissione è accompagnata dal giudizio d'idoneità, espresso dal Consiglio di Classe, con voto in decimi, tenendo conto dell'intero percorso dell'alunno nella scuola secondaria, in base ai seguenti criteri:
 1. comportamento (sociale e di lavoro),
 2. progressi rispetto alla situazione iniziale,
 3. livello di conoscenze, abilità e competenze .
- La certificazione delle competenze acquisite al termine del triennio è accompagnata anche da una valutazione in decimi.

L'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione prevede cinque prove scritte: italiano, matematica, inglese, francese, prova nazionale invalsi (italiano e matematica), ed un colloquio orale pluridisciplinare.

Le prove

ITALIANO: durata della prova 4 ore.

Il candidato sceglierà fra le tre tracce assegnate che avranno le seguenti caratteristiche:

- Esposizione di esperienze reali, sottoforma di lettera o diario;
- Trattazione di argomenti di interesse culturale o sociale che consenta l'esposizione di riflessioni personali;
- Relazione su un'esperienza scolastica, un'attività, un film o un libro.

Relativamente all'elaborato scritto verranno valutate le seguenti abilità:

1. saper produrre testi di vario tipo;
2. usare un lessico vario ed appropriato;
3. usare correttamente le strutture morfo-sintattiche e comunicative.

INGLESE e FRANCESE: durata di ciascuna prova, tre ore .

Il candidato potrà scegliere una delle seguenti prove:

- Comprensione di un testo scritto;
- Lettera o e-mail su traccia data.

Relativamente all'elaborato scritto verranno valutate le seguenti abilità:

1. Comprendere testi di vario tipo;
2. produrre testi di senso compiuto, coerenti con la richiesta e corretti nel lessico e nelle strutture.

PROVA DI MATEMATICA ED ELEMENTI DI SCIENZE: durata della prova tre ore.

La prova costituita da 4 quesiti strutturati in modo da non comportare soluzioni dipendenti l'una da l'altra, per evitare che la loro progressione blocchi l'esecuzione della prova stessa.

La prova farà riferimento ai seguenti temi generali:

geometria piana e/o solida; espressioni algebriche, equazioni numeriche, calcolo delle probabilità/o statistica, figure e trasformazioni sul piano cartesiano; problema di scienze /tecnologia risolvibile matematicamente.

Relativamente all'elaborato scritto verranno valutate le seguenti abilità:

1. Conoscenza dei contenuti
2. Applicazione di relazioni, proprietà e procedimenti;
3. Identificazione e comprensione di problemi , formulazione di ipotesi e soluzione e loro verifica;
4. Comprensione ed uso dei linguaggi specifici.

PROVA NAZIONALE INVALSI: una per italiano e una per matematica, con una pausa di 15' tra una prova e l'altra.

La prova riguarderà italiano e matematica e sarà divisa in due sezioni, tutti i quesiti sono a scelta multipla e/o risposta aperta.

Italiano: comprensione del testo (varie tipologie testuali) e quesiti sulle conoscenze grammaticali (morfologia, sintassi della proposizione e del periodo).

Matematica: numeri, geometria, relazioni e funzioni, misure, dati e previsioni.

MODALITA' DELLO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Il colloquio sarà un momento di approfondimento di aspetti culturali, ma non coinvolgerà necessariamente tutte le discipline. Cercherà di accertare la maturità globale dell'alunno attraverso la verifica di capacità/competenze quali: l'abilità di comunicare, di organizzare operativamente e logicamente il pensiero, di porre in relazione fatti e dati con coerenza e di controllare emotivamente la situazione. Nel corso del colloquio, saranno presi in considerazione, coerentemente con la programmazione di Istituto, i seguenti aspetti relativi a :

- consapevolezza nell'affrontare la prova;
- controllo dell'emotività;
- organizzazione/autonomia;
- conoscenza dei contenuti.

VALUTAZIONE FINALE

Il voto finale sarà la risultante del giudizio di ammissione e della media delle prove sostenute.

Schema guida per il giudizio del colloquio d'esame

Il candidato ha affrontato il colloquio:

(atteggiamento)

10 – 9 /10	con sicurezza
8/10	con disinvoltura
7/10	in modo abbastanza sicuro
6/10	in modo non sempre sicuro
6 – 5/10	con superficialità

(conoscenze)

10 – 9 /10	sviluppando gli argomenti in modo ampio / approfondito
8/10	sviluppando gli argomenti in modo abbastanza ampio / approfondito
7/10	orientandosi nelle tematiche proposte / dimostrando una buona conoscenza dei contenuti
6/10	orientandosi per lo più nelle tematiche proposte / dimostrando una sufficiente conoscenza dei contenuti
6 – 5/10	dimostrando accettabili / modeste conoscenze

(collegamenti)

10 – 9 /10	e operando in autonomia gli opportuni collegamenti.
8/10	e operando per lo più in autonomia gli opportuni collegamenti.
7/10	e operando i collegamenti richiesti.
6/10	e operando alcuni (semplici) collegamenti.
6 – 5/10	e operando, guidato, semplici collegamenti.

(esposizione)

10 – 9 /10	Ha esposto in modo chiaro e completo e usando proprietà di linguaggio.
8/10	Ha esposto con chiarezza e con un linguaggio appropriato.
7/10	Ha esposto nel complesso con chiarezza e con un linguaggio abbastanza appropriato.
6/10	Ha esposto con sufficiente chiarezza e con un linguaggio semplice.
6 – 5/10	Ha esposto in modo poco chiaro e con un linguaggio generico.

Nome.....

classe.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SINTETICA DELLA PROVA DI ITALIANO

L'elaborato risulta

- Pienamente attinente alla traccia e sviluppato in maniera originale
- Pienamente attinente alla traccia
- Attinente alla traccia
- Complessivamente attinente alla traccia
- Parzialmente attinente alla traccia
- Non attinente alla traccia

Il contenuto è

- Approfondito e personale
- Approfondito
- Completo
- Abbastanza completo
- Accettabile
- Poco sviluppato

La forma è

- Vivace, scorrevole e corretta
- Scorrevole e corretta
- Complessivamente scorrevole e per lo più corretta
- Abbastanza scorrevole e per lo più corretta
- Non sempre scorrevole e con errori ortografici e/o morfo-sintattici
- Contorta e poco corretta

Il lessico è

- Ricco e originale
- Appropriato e vario
- Adeguato
- Semplice
- Ripetitivo
- Limitato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SINTETICA DELLA PROVA DI MATEMATICA

1. Numero dei quesiti risolti
2. Conoscenza dei contenuti
3. Applicazione di relazioni, proprietà e procedimenti
4. Comprensione del testo di un problema e capacità di soluzione
5. Uso di simboli e termini specifici

Sono stati risolti quesiti.

L'elaborato rileva una conoscenza dei contenuti.....

(ottima, molto buona, buona, adeguata, sufficiente, parziale, incompleta)

..... risulta l'applicazione di relazioni, proprietà e procedimenti

(sicura, abbastanza sicura, per lo più corretta, abbastanza corretta, accettabile, non sempre corretta, inadeguata)

.....la comprensione del testo di un problema e relativa soluzione.

(scorretta, incerta, parzialmente corretta, sostanzialmente corretta, corretta, corretta e consapevole)

L'uso di simboli e termini specifici è.....

(carente, approssimativo, non sempre preciso, piuttosto preciso, abbastanza preciso, preciso, appropriato)

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO:
CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI INGLESE E FRANCESE**

!) READING COMPREHENSION – comprensione del testo scritto

CRITERI E LIVELLI DI VALUTAZIONE:

COMPRESIONE DEL TESTO *	CONOSCENZA E USO DELLE STRUTTURE	CONOSCENZA E USO DEL LESSICO E DELLE FUNZIONI LINGUISTICHE
/10	10/10 = completi e sicuri, 9/10 = completi, 8/10 = corretti, 7/10 = generalmente corretti, 6/10 = sufficientemente corretti, 5/10 = parziale conoscenza e uso non sempre corretto delle strutture.	10/10 = conoscenza approfondita e uso sicuro, 9/10 = conoscenza appropriata e uso sicuro, 8/10 = conoscenza buona e uso corretto, 7/10 = conoscenza adeguata e uso generalmente corretto, 6/10 = conoscenza sufficientemente adeguata e uso non sempre corretto, 5/10 = parziale conoscenza e uso non sempre corretto delle strutture.

*La valutazione relativa a questo criterio sarà effettuata in base ad una scala di valutazione delle domande del questionario, dando ad esse un punteggio in base alla difficoltà. Ad esempio su un punteggio totale di 20, si prevede un livello di accettabilità al 55%. Si ha pertanto la seguente scala di valutazione:

punteggio	valutazione
20	10
18-19	9
16-17	8
13-15	7
11-12	6
10-8	5
7-5	4
3-0	3

VALUTAZIONE GLOBALE: /10

2) PRODUZIONE DI UNA LETTERA O E-MAIL SU TRACCIA DATA

CRITERI E LIVELLI DI VALUTAZIONE:

ADERENZA ALLA TRACCIA E SVOLGIMENTO	CONOSCENZA E USO DELLE STRUTTURE	CONOSCENZA E USO DEL LESSICO E DELLE FUNZIONI LINGUISTICHE
10/10: chiaro ed esauriente, 9/10 = chiaro e soddisfacente, 8/10 = chiaro e adeguato, 7/10 = adeguato, 6/10 = accettabile 5/10 = parziale e limitato.	10/10 = completi e sicuri, 9/10 = completi, 8/10 = corretti, 7/10 = generalmente corretti, 6/10 = sufficientemente corretti, 5/10 = parziale conoscenza e uso non sempre corretto delle strutture.	10/10 = conoscenza approfondita e uso sicuro, 9/10 = conoscenza appropriata e uso sicuro, 8/10 = conoscenza buona e uso corretto, 7/10 = conoscenza adeguata e uso generalmente corretto, 6/10 = conoscenza sufficientemente adeguata e uso non sempre corretto, 5/10 = parziale conoscenza e uso non sempre corretto delle strutture.

VALUTAZIONE GLOBALE: /10

LINGUA STRANIERA

**GIUDIZI IN BASE AI LIVELLI DI VALUTAZIONE IN DECIMI RELATIVI ALLA
TIPOLOGIA DELLE PROVE D'ESAME**

SCHEMI DI GIUDIZIO

QUESTIONARIO - PROVA N. 1

ALUNNO/A.....

10	Il candidato ha compreso il messaggio in modo completo, ha usato un linguaggio appropriato e personale ed utilizzato le strutture in modo sicuro.
9	Il candidato ha compreso il messaggio nella sua completezza, ha usato un linguaggio coerente ed appropriato ed utilizzato le strutture in modo per lo più sicuro.
8	Il candidato ha compreso complessivamente il messaggio, ha usato un lessico per lo più appropriato ed utilizzato le strutture in modo corretto.
7	Il candidato ha compreso globalmente il brano proposto, ha usato un linguaggio abbastanza adeguato ed utilizzato le strutture in modo generalmente corretto.
6	Il candidato ha compreso gli elementi più evidenti del testo proposto, Il lessico è limitato e l'uso delle strutture risulta non sempre corretto.
5	Il candidato ha compreso solo alcuni elementi del testo proposto, la conoscenza del lessico e delle funzioni linguistiche risulta parziale, l'uso delle strutture non è sempre corretto.

SCHEMI DI GIUDIZIO

LETTERA - PROVA N. 2 ALUNNO/A.....

10	Il candidato ha svolto la traccia in modo chiaro ed esauriente, usando un lessico appropriato e personale. L'elaborato rivela una ottima conoscenza ed uso delle funzioni linguistiche ed una sicura padronanza nell'uso delle strutture.
9	Il candidato ha svolto la traccia in modo chiaro e soddisfacente, usando un lessico personale. L'elaborato rivela una conoscenza appropriata delle funzioni linguistiche e sicurezza nell'uso delle strutture.
8	Il candidato ha svolto la traccia in modo chiaro e adeguato, usando un lessico corretto. L'elaborato rivela una buona conoscenza ed uso delle strutture e funzioni linguistiche.
7	Il candidato ha svolto la traccia in modo adeguato, utilizzando un lessico semplice ma corretto. L'elaborato rivela complessivamente una adeguata conoscenza ed uso delle strutture e funzioni linguistiche.
6	Il candidato ha svolto la traccia in modo accettabile. L'elaborato rivela una conoscenza sufficientemente adeguata di lessico, strutture e funzioni linguistiche, mentre il loro uso non sempre è corretto.
5	Il candidato ha svolto la traccia in modo parziale. La conoscenza del lessico e delle funzioni linguistiche risulta limitata, l'uso delle strutture non è sempre corretto.

SCHEMA GUIDA PER I GIUDIZI GLOBALI D'ESAME

Alunno.....

Preparazione

Attraverso le prove d'esame il /la candidato/a ha rivelato

10 – 9 /10	una preparazione ampia e approfondita /completa
8 /10	una preparazione completa /organica
7 /10	una preparazione abbastanza completa /organica
6 /10	una preparazione globalmente accettabile
6 – 5 /10	una preparazione settoriale /superficiale

Triennio

a conferma di uno studio triennale

10 – 9 /10	serio e costante.
8 /10	costante.
7 /10	diligente.
6 /10	abbastanza diligente.
6 – 5 /10	confermando i risultati di formazione culturale maturati nel corso del triennio.

Relazioni

Ha dimostrato:

10 – 9 /10	di possedere sicure capacità logiche e
8 /10	di possedere buone capacità logiche e
7 /10	di saper operare collegamenti logici e
6 /10	di saper operare fondamentali collegamenti logici e
6 – 5 /10	di saper operare solo semplici collegamenti e

Esposizione

10 – 9 /10	di saper esporre in modo chiaro e completo.
8 /10	di saper esporre con chiarezza e proprietà di linguaggio.
7 /10	di saper esporre con chiarezza.
6 /10	di saper esporre in modo semplice.
6 – 5 /10	di saper esporre in modo poco chiaro e con un linguaggio generico/approssimativo.

Maturità

Ha evidenziato:

10 – 9 /10	un ottimo livello di maturazione personale.
8 /10	un buon livello di maturazione personale.
7 /10	un soddisfacente livello di maturazione.
6 /10	un sufficiente/accettabile livello di maturità personale.
6 – 5 /10	Il grado di maturità raggiunto benché nel complesso/appena / accettabile, appare in evoluzione.

Si consiglia la frequenza di un:

Istituto

- Liceale: classico scientifico linguistico artistico musicale
scienze umane
- Tecnico: tecnologico economico
- Professionale: servizi industria e artigianato

Corso di formazione professionale

**GIUDIZIO DI IDONEITA' ALL'ESAME DI STATO
CONCLUSIVO DEL 1° CICLO DI ISTRUZIONE**

Nel triennio l'alunno _____
ha dimostrato un **comportamento** ...

10/10	sempre responsabile e corretto
9/10	quasi sempre responsabile e corretto
8/10	generalmente responsabile e corretto
7/10	abbastanza responsabile e corretto
6/10	non sempre responsabile e corretto

evidenziando **interesse e partecipazione** ...

10/10	approfonditi.
9/10	costanti.
8/10	adeguati.
7/10	accettabili.
6/10	saltuari.

(metodo di lavoro)

10/10	Ha acquisito un sicuro metodo di lavoro.
9/10	Ha acquisito un razionale metodo di lavoro.
8/10	Ha acquisito un ordinato metodo di lavoro.
7/10	Ha migliorato il metodo di lavoro.
6/10	Ha lievemente migliorato il metodo di lavoro.

(preparazione iniziale)

10/10	Ha confermato il livelli ottimi della preparazione iniziale
9/10	Ha confermato il livelli molto buoni della preparazione iniziale
8/10	Ha confermato i buoni livelli della preparazione iniziale
7/10	Ha confermato i discreti livelli della preparazione iniziale
6/10	Ha fatto registrare progressivi miglioramenti

ed è pervenuto ad uno **sviluppo**

10/10	esauriente e sicuro
9/10	organico e positivo
8/10	abbastanza organico e positivo
7/10	adeguato
6/10	accettabile

delle **conoscenze, abilità e competenze** nel maggior numero delle discipline.

ALLEGATO 4

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

QUESTIONARIO DOCENTI

DOCENTE scuola Infanzia scuola primaria scuola secondaria di primo grado

Sede Acquaviva Montepulciano Stazione Abbadia

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

1. L'orario assicura una equa distribuzione delle discipline
 Molto . Abbastanza . Poco . Per niente
2. L'orario assicura una equa distribuzione dei carichi cognitivi
 Molto . Abbastanza . Poco . Per niente
3. Le informazioni e le comunicazioni all'interno della scuola vengono veicolate in maniera soddisfacente Molto . Abbastanza . Poco . Per niente
4. utilizzi il sito della scuola Molto . Abbastanza . Poco . Per niente

PROCESSO DECISIONALE – RELAZIONI INTERNE

5. Ritieni di operare in un clima di collaborazione e rispetto reciproco?
 Molto . Abbastanza . Poco . Per niente
6. Gli incontri collegiali tra docenti, relativi al tuo ordine di scuola sono momenti di confronto, di proposta e di verifica dei percorsi progettuali comuni e delle attività educativo didattiche.
 Molto . Abbastanza . Poco . Per niente
7. Il collegio dei Docenti è un momento di dialogo e di confronto Molto . Abbastanza . Poco . Per niente
8. Le commissioni e Gruppi di lavoro d'Istituto sono rappresentative dei diversi ordini dell'Istituto
 Molto . Abbastanza . Poco . Per niente
9. A quali di questi incontri saresti disposto a dedicare più tempo?
riunioni plesso
Commissioni di lavoro
Gruppi/dipartimenti disciplinari
Consigli di classe/interclasse
Collegi dei Docenti
10. Il Consiglio d'Istituto è rappresentativo dell'Istituto Molto . Abbastanza . Poco . Per niente
11. le decisioni prese in sede di riunione del consiglio sono adeguatamente comunicate
 Molto . Abbastanza . Poco . Per niente
12. Le figure di sistema (il responsabile di plesso, le Funzioni strumentali, i coordinatori di commissioni) : facilitano il passaggio di informazioni e di documenti e promuovono la collegialità
 Molto . Abbastanza . Poco . Per niente
13. Il Dirigente Scolastico favorisce la tempestiva diffusione dei documenti d'Istituto e delle comunicazioni (circolari, verbali)
 Molto . Abbastanza . Poco . Per niente
14. Il Dirigente Scolastico promuove la collegialità per la soluzione dei problemi educativo-didattici
 Molto . Abbastanza . Poco . Per niente
15. Il Dirigente Scolastico è disponibile all'ascolto e al dialogo
 Molto . Abbastanza . Poco . Per niente
16. Il Dirigente Scolastico promuove l'innovazione della scuola
 Molto . Abbastanza . Poco . Per niente

17. IL personale ATA di segreteria comunica tempestivamente le norme e le procedure relative all'attività scolastica complessiva

Molto . Abbastanza . Poco . Per niente

18. IL personale ATA di segreteria collabora con il personale docente per la soluzione dei diversi problemi presenti nella scuola

Molto . Abbastanza . Poco . Per niente

19. L'orario di segreteria per gli insegnanti è soddisfacente

Molto . Abbastanza . Poco . Per niente

20. I collaboratori scolastici agevolano il lavoro dei docenti

Molto . Abbastanza . Poco . Per niente

21. I collaboratori scolastici collaborano con il personale docente per la soluzione dei diversi problemi presenti nella scuola

Molto . Abbastanza . Poco . Per niente

DOCUMENTAZIONE.

22. Gli strumenti di documentazione in uso (registro di classe, giornale dell'insegnante ...) sono funzionali

Molto . Abbastanza . Poco . Per niente

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

23. Esprimi la tua valutazione sull'efficienza di ognuna delle seguenti modalità di incontro scuola- famiglia rispetto al successo formativo degli alunni:

Una risposta per ognuna delle modalità di incontro:

Consigli di classe Molto . Abbastanza . Poco . Per niente

Colloqui individuali genitori-insegnanti Molto . Abbastanza . Poco . Per niente

Assemblee dei genitori Molto . Abbastanza . Poco . Per niente

Incontro-consegna delle schede di Valutazione Molto . Abbastanza . Poco . Per niente

24. Come è possibile rendere più efficace la comunicazione scuola famiglia?

Aumentando i colloqui individuali

Aumentando le comunicazioni scritte

Attraverso il sito Internet della scuola

Attraverso un maggiore coinvolgimento dei rappresentanti di classe

Attraverso pubblicazioni in un apposito albo

Altro

(specificare).....
.....

PROGETTI

25 I progetti inseriti nel POF , per l'ampliamento dell'offerta formativa, rispondono ai bisogni socio-culturali degli alunni

Molto . Abbastanza . Poco . Per niente

26. Segnala le attività da istituire o potenziare per il prossimo anno scolastico (massimo 3)

Attività di integrazione interculturale Attività relative alla legalità Potenziamento delle attività aggiuntive facoltative
Rapporti con il territorio Strumenti di verifica e autovalutazione d'Istituto Attività relative alle problematiche giovanili e della dispersione Orientamento in ingresso e in uscita Attivazione di progetti di flessibilità didattica e organizzativa La rete con le scuole del territorio Coinvolgimento di famiglie e alunni nelle attività di progettazione Integrazione e flessibilità fra i tre ordini di scuola Scuola come soggetto della formazione (formazione degli adulti....) Accoglienza alunni stranieri integrazione dell'handicap Altro
(indicare).....

27. Le attività extrascolastiche effettuate a livello di Istituto ai fini della formazione (attività sportive, partecipazione a spettacoli teatrali, conferenze ed incontri con esperti esterni) e quelle effettuate a livello di sezione/classe ai fini della formazione (attività sportive, viaggi di istruzione, visite guidate) sono risultate efficaci

Molto . Abbastanza . Poco . Per niente

28. Ritieni che, all'interno del POF, il progetto di continuità fra i vari ordini di scuola, risponda alle esigenze dell'Istituto?

Molto . Abbastanza . Poco . Per niente

29. Dai un giudizio sulla efficacia di alcune attività poste in essere per consentire una effettiva continuità fra i vari ordini di scuola:

- Svolgimento di varie attività da parte delle insegnanti della scuola primaria con i bambini della scuola dell'infanzia Molto . Abbastanza . Poco . Per niente
- partecipazione delle insegnanti della scuola primaria al primo consiglio di classe della scuola secondaria di primo grado Molto . Abbastanza . Poco . Per niente
- inserimento degli alunni della scuola primaria, per un breve periodo, nella classe I della scuola sec. primo grado Molto . Abbastanza . Poco . Per niente
 - intervento delle insegnanti della scuola secondaria nella scuola primaria per illustrare la nuova scuola ai futuri alunni Molto . Abbastanza . Poco . Per niente

30. Su cosa dovrebbe essere centrato il rapporto di continuità ? (possibili più risposte)

- . Comunicazione di dati sugli alunni .
- . Formazione delle classi iniziali .
- . Raccordi fra curricoli .
- . Criteri di valutazione degli alunni .
- . Microesperienze

FORMAZIONE

31. quale corso di formazione sarebbe utile proporre per il prossimo anno scolastico, anche in rete con altri Istituti?.....

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

32. Ritieni soddisfacente il livello organizzativo dell'Istituto?

Molto . Abbastanza . Poco . Per niente

33. In particolare esprimi il tuo livello di soddisfazione su ognuno dei singoli aspetti relativi all'organizzazione funzionale e didattica:

- | | |
|---|--|
| - gestione delle supplenze | <input type="checkbox"/> Molto . <input type="checkbox"/> Abbastanza . <input type="checkbox"/> Poco . <input type="checkbox"/> Per niente |
| - organizzazione dei rapporti con il territorio | <input type="checkbox"/> Molto . <input type="checkbox"/> Abbastanza . <input type="checkbox"/> Poco . <input type="checkbox"/> Per niente |
| - organizzazione dei rapporti scuola-famiglia | <input type="checkbox"/> Molto . <input type="checkbox"/> Abbastanza . <input type="checkbox"/> Poco . <input type="checkbox"/> Per niente |
| - organizzazione per l'utilizzo dei laboratori | <input type="checkbox"/> Molto . <input type="checkbox"/> Abbastanza . <input type="checkbox"/> Poco . <input type="checkbox"/> Per niente |
| - organizzazione per l'utilizzo delle palestre | <input type="checkbox"/> Molto . <input type="checkbox"/> Abbastanza . <input type="checkbox"/> Poco . <input type="checkbox"/> Per niente |
| - organizzazione delle funzioni strumentali | <input type="checkbox"/> Molto . <input type="checkbox"/> Abbastanza . <input type="checkbox"/> Poco . <input type="checkbox"/> Per niente |
| - organizzazione dell'orario dei docenti | <input type="checkbox"/> Molto . <input type="checkbox"/> Abbastanza . <input type="checkbox"/> Poco . <input type="checkbox"/> Per niente |

ALLEGATO 5

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

QUESTIONARIO GENITORI

Il servizio scolastico ha lo scopo di soddisfare il diritto di educazione e di istruzione dell'alunno in un ambiente sereno e sicuro. A tale scopo la scuola opera affinché venga rispettata la specificità di ciascuno, coinvolgendo la famiglia e le altre agenzie educative, consapevole che soltanto con la collaborazione di tutti si possono raggiungere risultati positivi nella formazione dell'uomo e del cittadino di domani. Il presente questionario è rivolto a voi genitori, per consentirvi di dare un contributo fattivo all'individuazione delle esigenze formative degli alunni. Il questionario è anonimo, dovrà indicare soltanto la classe, la sezione e la sede in cui frequenta Suo figlio. I dati raccolti costituiranno un efficace e importante riferimento per migliorare il servizio scolastico. La ringraziamo per la cortese attenzione e collaborazione.

SEDE _____ (Specificare: Scuola dell'infanzia, Scuola Primaria o Scuola Sec. di I grado)

Per ogni quesito è prevista la scelta di una sola risposta.

OFFERTA FORMATIVA E PARTECIPAZIONE

1) Ritiene che l'Offerta Formativa (attività scolastiche, extrascolastiche e progetti), sia:

a) Ottima b) Soddisfacente c) Abbastanza soddisfacente d) Non soddisfacente

2) Quale/i progetto/i cui suo/a figlio/a ha partecipato ritiene abbia/no contribuito maggiormente alla sua formazione?

.....
.....

3) Con quale frequenza partecipa alla vita della scuola?

a) Sempre b) Spesso c) Qualche volta d) Mai

ORGANIZZAZIONE

4) Le informazioni e le comunicazioni che riceve dalla Scuola sono:

a) Chiare e comprensibili b) Poco chiare e comprensibili c) Non chiare e comprensibili

5) Le informazioni sulla valutazione quadrimestrale sono:

a) Chiare e comprensibili b) Poco chiare e comprensibili c) Non chiare e comprensibili

6) Nei colloqui quadrimestrali con gli insegnanti, ritiene utile modificare l'organizzazione rispetto a:

a) Orari b) Durata del colloquio c) Non modificherei niente

7) Se ha avuto modo di contattare il Dirigente scolastico è stato:

a) Semplice b) Non sempre semplice c) Difficile d) Non l'ho mai contattato

8) Se ha avuto modo di contattare i Docenti è stato:

a) Semplice b) Non sempre semplice c) Difficile d) Non li ho mai contattati

9) Se ha avuto modo di contattare la Segreteria della scuola è stato:

a) Semplice b) Non sempre semplice c) Difficile d) Non l'ho mai contattata

10) Come giudica nel complesso l'organizzazione (organizzazione didattica, orari, progetti,...) della scuola?

a) Ottima b) Buona c) Sufficiente d) Insufficiente

CLIMA SCOLASTICO

11) Suo/a figlio/a frequenta volentieri la scuola:

a)sempre b)spesso c)non sempre d)mai

12) Nei rapporti che ha avuto con la scuola ha riscontrato un clima: a) Accogliente b) Solitamente accogliente c) Non sempre accogliente

SODDISFAZIONE DELL'UTENZA

13) Ritiene che i colloqui con i docenti e la scheda di valutazione Le offrano informazioni chiare sull'andamento scolastico di Suo/a figlio/a?

a) Si b) In parte c) Poco

14) E' soddisfatto/a del grado di formazione complessiva raggiunto da suo/a figlio/a alla fine dell'anno scolastico?

a) Si b) In parte c) Poco

ALLEGATO 6

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

QUESTIONARIO PERSONALE ATA

Sede . Acquaviva Montepulciano Stazione Abbadia

Il questionario è rivolto a tutto il personale ATA in servizio nel nostro Istituto per il miglioramento della qualità del servizio scolastico.

ISTRUZIONI: compilare barrando con una x una sola casella per ogni domanda. Grazie per la collaborazione

ORGANIZZAZIONE

- 1) Ritieni che il tuo orario di servizio sia funzionale alle esigenze della scuola?
 Molto . Abbastanza . Poco . Per niente
- 2) Ritieni che i carichi di lavoro siano suddivisi in modo equo?
 Molto . Abbastanza . Poco . Per niente
- 3) Sono state definite in modo chiaro le varie funzioni e le relative responsabilità?
 Molto . Abbastanza . Poco . Per niente
- 4) La comunicazione tra le varie sedi è regolare e tempestiva?
 Molto . Abbastanza . Poco . Per niente
- 5) dal DS/DSGA ricevi informazioni chiare in merito agli ordini di servizio?
 Molto . Abbastanza . Poco . Per niente
- 6) Nello svolgimento del tuo lavoro vengono rispettati i tempi e le scadenze?
 Molto . Abbastanza . Poco . Per niente
- 7) Sei spesso coinvolto nella vigilanza degli alunni? (solo i collaboratori)
 Molto . Abbastanza . Poco . Per niente
- 8) Il servizio di sorveglianza ai vari piani e quello di assistenza agli alunni è efficace?
 Molto . Abbastanza . Poco . Per niente
- 9) L'organico esistente è adeguato al carico di lavoro?
 Molto . Abbastanza . Poco . Per niente
- 10) Le attività aggiuntive vengono adeguatamente riconosciute?
 Molto . Abbastanza . Poco . Per niente
- 11) Ritieni utili per il tuo lavoro le attività di formazione e aggiornamento?
 Molto . Abbastanza . Poco . Per niente

CONDIZIONI AMBIENTALI

- 12) Ritieni che le attrezzature e le strumentazioni a disposizione siano adeguate al tuo lavoro?
 Molto . Abbastanza . Poco . Per niente
- 13) Le strutture scolastiche ti consentono di operare in modo adeguato?
 Molto . Abbastanza . Poco . Per niente
- 14) Ritieni che le dotazioni per la sicurezza e l'emergenza siano adeguate?
 Molto . Abbastanza . Poco . Per niente

CLIMA SCOLASTICO

- 15) Ritieni di operare in un clima scolastico sereno?
 Molto . Abbastanza . Poco . Per niente
- 16) Ti senti valorizzato nel tuo ambiente di lavoro?
 Molto . Abbastanza . Poco . Per niente
- 17) I rapporti con i colleghi sono collaborativi?
 Molto . Abbastanza . Poco . Per niente
- 18) I rapporti con il personale di segreteria sono collaborativi?
 Molto . Abbastanza . Poco . Per niente
- 19) I rapporti con i docenti sono collaborativi?
 Molto . Abbastanza . Poco . Per niente
- 20) I rapporti con il Dirigente sono collaborativi?

Molto . Abbastanza . Poco . Per niente

21) I rapporti con il DSGA sono collaborativi?

Molto . Abbastanza . Poco . Per niente

22) I rapporti con le famiglie sono collaborativi?

Molto . Abbastanza . Poco . Per niente

23) Gli alunni rispettano il tuo ruolo e il tuo lavoro?

Molto . Abbastanza . Poco . Per niente

Osservazioni e suggerimenti per migliorare il servizio:

ALLEGATO 7

AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO ANNO SCOLASTICO 2012/2013



ALUNNI CLASSI V – SCUOLA PRIMARIA

Il presente questionario è rivolto a te, alunno/a della classe quinta della scuola primaria, che stai per lasciare la nostra scuola e iniziare una nuova esperienza. Le tue risposte ci aiuteranno a valutare la nostra organizzazione e a migliorare le proposte che faremo agli alunni che verranno dopo di te. Ti invitiamo a leggere con attenzione le domande del questionario e a rispondere con una crocetta in corrispondenza della faccina che meglio esprime la tua valutazione:

			
1- Vieni a scuola volentieri?			
2- Hai difficoltà a fare i compiti a casa?			
3-Ritieni di esserti impegnato al massimo delle tue possibilità?			
4-Nella settimana ci sono giorni faticosi?			
5-Ti sei sentito incoraggiato dai tuoi insegnanti?			
6-Gli argomenti trattati a scuola sono stati interessanti?			
7-I rapporti con i tuoi compagni sono stati positivi?			
8- Tra le seguenti attività quali ritieni che si dovrebbero incentivare? (indicane al massimo 3)	<input type="checkbox"/> -attività sportive <input type="checkbox"/> -laboratorio artistico-espressivo <input type="checkbox"/> -attività che comprendono l'uso del computer <input type="checkbox"/> -attività manuali <input type="checkbox"/> -laboratorio musico-teatrale <input type="checkbox"/> -uscite didattiche (mostre, musei, esplorazione del territorio)		

TI RINGRAZIAMO PER LE TUA COLLABORAZIONE



ALLEGATO 8

QUESTIONARIO ALUNNI – CLASSI III SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Cara alunna/ caro alunno,

rispondendo a questo questionario ci potrai dire le cose che ti piacciono, che ti interessano, che vorresti fare e anche le cose che non ti piacciono e che non vorresti fare nella tua scuola.

Non esistono risposte “giuste” o “sbagliate”, la tua risposta sarà sempre corretta se ciò che scrivi è sinceramente ciò che pensi. Leggi con attenzione le domande; scegli una sola risposta.

Se vuoi cambiare risposta scrivi NO accanto a quella già data e indica con una nuova crocetta quella giusta.

Le tue risposte saranno utili per migliorare la nostra scuola.

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA: 1) Le materie, nell'arco della settimana sono distribuite in modo:	a) Equilibrato b) Abbastanza equilibrato c) Poco equilibrato d) Per niente equilibrato
2) Quali tra queste attività vorresti fossero praticate maggiormente? (scegli al massimo <u>tre opzioni</u>)	a) Il recupero nelle difficoltà di apprendimento e l'ampliamento b) I laboratori (artistico, musicale, tecnologico) c) Le attività di gruppo in classe d) Le attività extrascolastiche (visite di istruzione, partecipazioni a spettacoli teatrali, attività sportive, incontri con esperti) e) Attività aggiuntive (scambio con la Francia, esame Trinity, altro...)
3) Se hai partecipato alle attività extrascolastiche, aggiuntive e ai progetti proposti quest'anno dalla tua scuola, come li hai trovati?	a) Molto interessanti b) Abbastanza interessanti c) Poco interessanti d) Per niente interessanti e) Non ho partecipato
4) Le norme che regolano il comportamento degli alunni a scuola sono:	a) Troppo severe b) Abbastanza severe c) Troppo permissive d) Giuste
AMBIENTE SCOLASTICO 5) Trovi l'ambiente scolastico:	a) Accogliente e stimolante b) Accogliente solo in alcuni ambienti c) Anonimo e poco stimolante d) Triste e per niente stimolante
6) Le attrezzature presenti nella tua scuola sono:	a) Adeguate b) Abbastanza adeguate c) Poco adeguate d) Per niente adeguate
7) Il livello di pulizia dei locali della scuola è:	a) Ottimo b) Buono c) Sufficiente d) Scarso

<p>RAPPORTO CON GLI INSEGNANTI</p> <p>8) I tuoi insegnanti spiegano in modo:</p>	<p>a) Chiaro e comprensibile b) Abbastanza chiaro e comprensibile c) Poco chiaro e comprensibile d) Per niente chiaro e comprensibile</p>
<p>9) I tuoi insegnanti sono disponibili a fornirti ulteriori chiarimenti e spiegazioni se non hai capito qualcosa:</p>	<p>a) Sempre b) Spesso c) Raramente d) Mai</p>
<p>10) Pensi che i compiti che assegnano a casa i tuoi insegnanti siano:</p>	<p>a) Troppi b) Giusti c) Pochi</p>
<p>11) I tuoi insegnanti comunicano i criteri di valutazione e le modalità di verifica?</p>	<p>a) Sempre b) Spesso c) Raramente d) Mai</p>
<p>LAVORO SCOLASTICO</p> <p>12) Vai volentieri a scuola?</p>	<p>a) Sì, sempre b) Quasi sempre c) Raramente d) Mai</p>
<p>13) Trovi difficoltà a svolgere i compiti a casa?</p>	<p>a) No, mai b) Raramente c) Spesso d) Sempre</p>
<p>14) Nello svolgere i compiti a casa ti fai aiutare da:</p>	<p>a) Fratelli più grandi b) Genitori c) Compagni d) Nessuno</p>
<p>15) Trovi che i tuoi libri di testo facilitino il tuo lavoro scolastico?</p>	<p>a) No b) A volte c) Quasi sempre d) Sempre</p>
<p>16) Quali attività preferisci svolgere in classe? Numerale in ordine di priorità</p>	<p>a) Attività di gruppo b) Lezione frontale c) Attività con ausili audio-visivi (per es. PC, TV, LIM, ecc.)</p>